



Agenzia per i Servizi Formativi e per il Lavoro della Provincia di Latina
Latina Formazione e Lavoro S.r.l.

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO AL 31.12.2016

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO AL 31.12.2016

1 - PREMESSA

Latina Formazione e Lavoro è una società a totale partecipazione pubblica locale (partecipata e controllata dalla Provincia di Latina che ne detiene l'intero capitale sociale) che nasce in attuazione della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 13 del 28/02/2005, ai sensi del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, d.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e successive modifiche, operante nell'ambito dei servizi pubblici locali d'interesse generale privi di rilevanza economica secondo il modello dell'in house providing, così come regolato dalla disciplina nazionale e comunitaria in materia.

La Società è stata ufficialmente costituita il 22 luglio 2005 su iniziativa della Provincia di Latina, tra la predetta con l'80% delle quote sociali e la Camera di Commercio di Latina con il 20% delle quote sociali, nella iniziale forma della società per azioni consortile, *senza scopo di lucro*, denominata: Agenzia per i Servizi Formativi e per il Lavoro della provincia di Latina, più brevemente denominata Latina Formazione e Lavoro Spa Consortile.

Successivamente la Provincia di Latina, con atto a rogito del notaio Enzo Becchetti del 27 novembre 2007, in base al nuovo assetto societario imposto dalla normativa comunitaria, nazionale (D.lgs. 223/2006 c.d. decreto Bersani) e regionale di riferimento, acquisisce tutte le quote societarie di proprietà della Camera di Commercio di Latina, diventando pertanto socio unico della Latina Formazione e Lavoro. L'Assemblea straordinaria dei soci, in data 28 gennaio 2008 modifica pertanto lo statuto societario variando la tipologia sociale da società consortile per azioni in società per azioni, adeguando per l'effetto alcuni articoli dello statuto stesso. Pertanto l'Agenzia per i Servizi Formativi e per il Lavoro della Provincia di Latina, in breve Latina Formazione e Lavoro Spa è di fatto costituita da unico Socio, la Provincia di Latina.

In data 27/07/2011, l'assemblea dei soci dell'Agenzia, riunitasi in seduta straordinaria, modifica ulteriormente lo Statuto societario, prevedendo in particolare la possibilità che la società stessa, per assicurare una gestione più snella e veloce, possa essere amministrata anche da un Amministratore Unico. Nella stessa data, l'assemblea dei soci dell'Agenzia, riunitasi in seduta ordinaria e preso atto dell'intervenuta modifica allo Statuto societario, procede alla nomina, nella persona del Dr. Francesco Ulgiati, in possesso delle necessarie competenze e requisiti professionali, Amministratore Unico dell'Agenzia "Latina Formazione e Lavoro Spa".

In attuazione della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22 dell'11/09/2013, indirizzi recepiti dall'assemblea ordinaria dei soci, lo Statuto societario subisce ulteriori modifiche ed integrazioni, tenuto anche conto delle intervenute significative innovazioni normative, tanto in materia di formazione professionale, quanto e soprattutto in materia di società partecipate dagli Enti Locali.

La Provincia di Latina interviene quindi sul sistema di governance della Latina Formazione e Lavoro Spa, nei suoi aspetti istituzionali, amministrativi, gestionali e di controllo, al fine di garantire il pieno rispetto della disciplina normativa ad essa applicabile e, nel contempo, per consolidarne e svilupparne ulteriormente l'efficace ed efficiente funzionalità, specificamente attraverso:

- ✓ La sottolineatura della natura dell'Agenzia quale società a capitale interamente pubblico locale, senza scopo di lucro, operante nell'ambito di servizi pubblici locali d'interesse generale privi di rilevanza economica secondo il modello dell'in house providing, così come regolato dalla disciplina nazionale e comunitaria in materia, con esplicito riferimento al cosiddetto "**controllo analogo**" esercitato su di essa dalla Provincia di Latina stessa;
- ✓ La razionalizzazione del modello di governo, direzione e controllo dell'Agenzia, nel rispetto della progressiva stratificazione normativa in materia, garantendo soluzioni il più possibile snelle, efficaci ed economiche, individuabili, da un lato, nell'alternativa tra un amministratore unico e un consiglio di amministrazione composto da tre membri e, dall'altro, nella migliore definizione del ruolo assegnato e delle competenze spettanti al direttore generale.

Latina Formazione e Lavoro è dunque una società a totale partecipazione pubblica locale (partecipata e controllata dalla Provincia di Latina che ne detiene l'intero capitale sociale), ai sensi del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, d.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e successive modifiche, operante nell'ambito di servizi pubblici locali d'interesse generale privi di rilevanza economica secondo il modello dell'*in house providing*, così come regolato dalla disciplina nazionale e comunitaria in materia. La società opera nella piena subordinazione rispetto alla programmazione provinciale, attuando piani formativi nella piena osservanza delle direttive regionali e provinciali, oltre che nel rispetto delle regole di gestione/attuazione e di rendicontazione della spesa nei confronti, per quanto di competenza, sia della Regione Lazio che della Provincia di Latina, come stabilite dalla determinazione direttoriale della Regione Lazio n. B06163 del 17/09/2012 (approvata con DGR n. 269/2012) e successive modifiche e/o integrazioni, recante la nuova regolamentazione in ordine alle procedure da seguire per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi oltreché, dalla DGR n. 649 del 28/12/2011, concernente "Direttiva sulla gestione e rendicontazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, finanziati con risorse a valere sul bilancio della Regione Lazio così come modificata dalla Determinazione Direttoriale n. G00065 dell'8/01/2014 e successive modifiche e/o integrazioni.

Infine, in attuazione delle deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 38 del 20/12/2016 e n. 40 del 28/12/2016, la Provincia di Latina dispone quanto necessario per la trasformazione della società "Agenzia per i Servizi Formativi e per il Lavoro della Provincia di Latina - società per azioni", più brevemente indicata "Latina Formazione e Lavoro SPA", dall'attuale forma della società per azioni in quella della società a responsabilità limitata, con la seguente denominazione: "Agenzia per i Servizi Formativi e per il Lavoro della Provincia di Latina - società a responsabilità limitata", più brevemente indicata "Latina Formazione e Lavoro SRL" - società unipersonale.

Gli indirizzi specifici, emanati dal socio unico Provincia di Latina, attraverso gli atti deliberativi come sopra richiamati, riguardano essenzialmente, sia il necessario e non più rinviabile adeguamento dello statuto societario alle nuove disposizioni normative di cui al D.lgs. 175/2016 - Testo Unico sulle società partecipate, avuto particolare riguardo al ruolo del socio pubblico delle società a totale partecipazione pubblica, rette sul modello dell'*in house providing* e assoggettate al "controllo analogo", in ordine alle attività di programmazione, gestione e controllo che, la garanzia, con tale nuova forma societaria, di ottenere maggiore "snellezza amministrativa e gestionale", oltreché una riduzione dei costi nella gestione societaria, prevedendo la nomina del sindaco unico con funzioni di revisore legale in luogo del precedente collegio sindacale (evitando inoltre di ricorrere all'apporto di una società di revisione legale come imposto dal citato D.lgs. 175/2016), assicurando, nel contempo, un'amministrazione complessiva più trasparente ed efficace.

L'assemblea dei soci, riunitasi in seduta straordinaria in data 30/12/2016, alla presenza dell'Avv. Vincenzo Ferrara fu Luigi, Notaro in Roma, recependo in toto gli indirizzi emanati dal socio unico Provincia di Latina, presente in assemblea per delega, e, previa lettura del nuovo testo dello Statuto sociale, come modificato e integrato nella denominazione e configurazione societaria, nella sua durata, che non sarà più a tempo indeterminato, nella ripartizione del capitale in quote e non più in azioni, nelle modalità di trasferimento delle quote stesse, nelle regole di funzionamento dell'organo amministrativo e nella previsione della nomina di un Sindaco Unico con funzioni di revisore legale in luogo del Collegio Sindacale, quale Organo di Controllo della società, approva, nella stessa seduta, il nuovo Statuto societario comprendente tutte le modifiche come sopra esposte e gli adeguamenti alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n.175 del 19 agosto 2016 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica.

Ai sensi di legge e di statuto societario, Latina Formazione e Lavoro S.r.l. è attiva nell'alveo di servizi di interesse generale, costituzionalmente garantiti, volti alla soddisfazione dei bisogni della collettività del contesto provinciale di riferimento, con particolare riguardo al sistema produttivo, sistema dell'istruzione, sistema universitario e sistema del privato sociale. Il tutto al fine di garantire l'omogeneità dello sviluppo e della coesione sociale. La Società opera quale soggetto attuatore degli

indirizzi programmatici dell'unico socio Provincia o dell'Ente di Area Vasta di Latina per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente così come espressamente previste nel proprio Statuto, sia in ordine alla costituzione di un sistema formativo territoriale per l'assolvimento del diritto/dovere all'istruzione/formazione che per la sperimentazione di nuovi modelli formativi e per una offerta di formazione qualificata nonché, quale strumento di politica attiva del lavoro, anche in riferimento alle deleghe trasferite dalla Regione Lazio in applicazione della L.R. n 23 del 25 febbraio 1992 e s.m.i., della L.R. n 14 del 06 agosto 1999 e s.m.i., della L.R. n 5 del 20 agosto 2015 e s.m.i., nonché dei successivi atti attuativi. In stretta relazione con la Provincia o l'Ente di Area Vasta di Latina, la Società opera quale strumento operativo anche per la gestione di risorse economiche eventualmente conferite dall'Ente stesso e derivate da specifiche deleghe regionali. La Società opera finalizzando in primo luogo la propria programmazione a quell'area di interventi formativi più direttamente indirizzati all'assolvimento di diritti/doveri quali: l'obbligo formativo nel sistema dell'istruzione e formazione, l'obbligo formativo previsto dalla tipologia contrattuale dell'apprendistato e da altre tipologie contrattuali, l'orientamento previsto dalle funzioni relative alle politiche del lavoro e come strumento di politica attiva e quant'altro previsto dalle normative vigenti e in divenire. La società indirizza la propria offerta formativa verso quelle tipologie di interventi finalizzati a garantire ai cittadini, occupati e non, l'accesso a professioni non diversamente regolamentate da normative regionali o nazionali, ovvero per l'acquisizione di titoli che consentano l'esercizio di specifici mestieri. Inoltre potrà operare, in raccordo e collaborazione con altri organismi di natura pubblica o privata, per assolvere a specifiche richieste finalizzate a garantire forme di educazione e formazione continua e degli adulti, siano essi occupati che in cerca di occupazione. La Società realizza tali interventi sia con il concorso di risorse pubbliche cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo che con risorse pubbliche dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Lazio e di altri Enti Locali. La Società deve assicurare che oltre l'ottanta per cento (80%) del proprio fatturato sia prodotto nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società in conformità all'articolo 16 del D.lgs. n. 175/2016. La Società, potrà altresì compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie ritenute necessarie o utili per il raggiungimento, in condizione di efficienza, efficacia ed economicità, dell'oggetto sociale, purché svolte in misura non prevalente all'esercizio diretto dell'attività sociale e in maniera strumentale al suo perseguimento, comunque in misura inferiore al 5% (cinque per cento) del proprio valore della produzione. È escluso il rilascio di garanzie di qualsiasi genere nell'interesse di terzi. La società nell'acquisto di beni, servizi e forniture è soggetta al rispetto del D.lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti e delle Concessioni).

L'Amministratore Unico, ai sensi di legge e dell'articolo 15 del nuovo statuto societario, è investito dei soli poteri per la gestione ordinaria, nei limiti previsti dagli articoli 10 e 13 dello statuto stesso e nel pieno rispetto delle prescrizioni impartite dall'Ufficio per il Controllo Analogico o direttamente dal Socio Unico e trasfuse in appositi atti o direttive formali e vincolanti.

L'Amministratore Unico predispone, tra l'altro e secondo quanto previsto dal D.lgs. 175/2016, specifici programmi di valutazione del rischio aziendale (Risk management), oltre a:

- Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività alle norme di tutela della concorrenza, predisporre protocolli di legalità e codice etico di condotta e programmi di responsabilità sociale d'impresa, provvedimenti da sottoporre all'esame ed approvazione, e comunque annualmente aggiornati, da parte dell'assemblea ordinaria dei soci;
- Predisposizione e adozione del Piano triennale anticorruzione e trasparenza previsto dalla Legge n. 190/2012 e s.m.i. e dal D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e adozione del Modello 231/2001;
- Predisposizione, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto societario e ai sensi di legge, del bilancio consuntivo d'esercizio, da sottoporre all'esame ed approvazione dell'assemblea ordinaria dei soci.

L'Agenzia Latina Formazione e Lavoro, anche nel corso dell'anno 2016, così come per i precedenti, ha finalizzato la propria programmazione a quell'area di interventi formativi più direttamente indirizzati all'assolvimento di diritti/doveri quali: *I percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, interventi per l'acquisizione di qualifica, diventati a norma di legge ordinamentali per l'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo nel sistema della formazione, oltre ai corsi biennali riservati a studenti diversamente abili, percorsi di personalizzazione e di orientamento nonché di recupero didattico riservati ad allievi in ritardo nell'apprendimento scolastico, tirocini formativi e d'inserimento lavorativo e, infine, progetti speciali e/o interventi nel campo della formazione e del lavoro come inseriti nella programmazione approvata dalla Provincia di Latina.*

Più in generale, ha indirizzato la propria offerta formativa verso quelle tipologie di interventi finalizzati a garantire ai cittadini l'accesso a professioni, ovvero per l'acquisizione di titoli che consentano l'esercizio di specifici mestieri, oltre che per la realizzazione di azioni e servizi integrati di istruzione, formazione e lavoro.

La missione principale resta quindi quella legata alla sua nascita: l'assolvimento del diritto/dovere dell'obbligo formativo e di istruzione, non disgiungendo però questo da un approccio più ampio che allarga gli orizzonti verso altre aree d'intervento, sempre in una logica di struttura attuativa della programmazione imposta dalla Provincia di Latina e nell'ambito di funzioni e risorse da questa assegnate, sia per interventi formativi che di politica attiva del lavoro.

Nel corso dell'anno 2016, su invito espresso dalla Regione Lazio, l'Agenzia presenta n. 3 progetti a valere su specifico avviso pubblico regionale e, in attuazione della Determinazione Direttoriale G08263 del 19/07/2016 della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, vengono ammessi a finanziamento altrettanti interventi formativi di IV anno, finalizzati all'acquisizione del diploma professionale, denominati Tecnico dei Trattamenti Estetici, Tecnico dell'Acconciatura e Tecnico Grafico, azioni rientranti nella sperimentazione di forme di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del "Sistema Duale" nei percorsi di istruzione e formazione professionale, come approvata dalla Regione Lazio con DGR 06261 del 01/06/2016.

Sempre nel corso dell'anno 2016 e in risposta all'avviso pubblico pluriennale "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, l'Agenzia presenta inoltre il progetto "Esperto nella produzione pasti", intervento formativo per adulti, successivamente approvato ed ammesso a finanziamento dalla Regione Lazio in attuazione della determinazione direttoriale n. G07042 del 21/06/2016.

Dunque un'offerta formativa che rispetto al trascorso anno scolastico 2015/2016, prevede l'attivazione di ulteriori n. 2 percorsi formativi, ai quali va aggiunta un'azione formativa riservata ad adulti inoccupati/disoccupati finanziata direttamente dalla Regione Lazio con risorse FSE.

Il sistema dell'Istruzione e Formazione Professionale da anni costituisce una valida alternativa alla scuola pubblica e in questo senso l'Agenzia si adopera per:

- Fornire la possibilità effettiva di scelta del canale della formazione professionale ai giovani in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, favorendo l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione professionale;
- Approntare, per motivare gli studenti all'apprendimento, modelli didattici ed educativi più rispondenti alle loro attitudini e aspirazioni;
- Realizzare la complementarità tra il canale della formazione professionale e quello dell'istruzione secondaria superiore, per garantire agli studenti il diritto di scelta e facilitarne l'accesso nel mondo del lavoro sia nazionale che europeo;
- Fornire una formazione professionalizzante, in grado di favorire il proseguimento nella filiera scolastica o facilitare il collocamento nel mercato del lavoro;
- Contribuire alla riduzione dei fenomeni dell'abbandono e della dispersione scolastica.

Nella Regione Lazio, il Sistema della Formazione Professionale accoglie circa 5.000 studenti, dei quali dopo Roma, la provincia di Latina ne registra il maggior numero di iscritti, ovvero 1.157

studenti, per un totale di n. 60 corsi, considerando i primi, secondi e terzi anni e, per l'anno scolastico 2016/2017, anche i quarti anni in via sperimentale all'interno del Sistema Duale Regionale.

Da segnalare inoltre la nuova azione avviata, sempre per l'anno scolastico 2016-2017, ossia il progetto *"In & Out - Strategia per l'inclusività degli studenti in situazioni di disagio"* a valere sulla quota di risorse FSE assegnata per la realizzazione dei Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale 2016-2017, intervento che rientra fra quelli programmabili e attuabili ai sensi dell'art. 4 - capo II della Legge Regionale 20/04/2015 n. 5 in materia di allievi con disabilità certificata ex Legge 104/1992 art. 3 - Comma 1, 2 e 3, e B.E.S. (studenti con bisogni Educativi Speciali), certificati nello specifico ex Legge 170/2010, ovvero studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, a dimostrazione del fatto che la formazione professionale deve adeguarsi all'organizzazione ed agli strumenti propri della scuola pubblica in termini di inclusività.

Principali tipologie di attività svolte nel corso di esercizio:

- Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al D.lgs. n. 226/2005;
- Percorsi formativi biennali per diversamente abili;
- Azioni migliorative del sistema regionale della formazione professionale;
- Azioni di sistema nell'ambito del disagio sociale;
- Attività di orientamento;
- Tirocini formativi curriculari;
- Progetti speciali finanziati con risorse F.S.E. migliorativi della didattica, del sistema di apprendimento e del sistema relazionale allievi-docenti-genitori;
- Progetto speciale *"Uguale ma Diversamente Unici"* finanziato dalla Provincia di Latina nell'ambito degli annuali interventi per l'assistenza specialistica.

2 - ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'anno 2016 rappresenta l'undicesimo esercizio chiuso dall'Agenzia, tenuto conto che nel 2005 l'attività è stata limitata a soli tre mesi. Il risultato della gestione relativa all'anno 2016 si chiude in pareggio, così come avvenuto anche per tutti gli esercizi precedenti, confermando una corretta impostazione della gestione societaria e dell'utilizzo dei fondi pubblici assegnati per la realizzazione delle attività.

I dati del bilancio evidenziano situazioni dettagliatamente descritte nei prospetti contabili e nella nota integrativa.

L'Agenzia, con la nomina di un nuovo organo di amministrazione societaria, avvenuta nel corso del mese di agosto 2011, dunque quasi in coincidenza con l'avvio dell'anno formativo 2011-2012, ha assunto nel tempo un nuovo, più efficiente ed efficace assetto organizzativo e gestionale che ha consentito di adeguare la struttura, sia dal punto di vista didattico che di conduzione amministrativa, al sistema regionale della formazione professionale così come novellato dalla normativa in materia e dalla disciplina attuativa emanata nel corso degli anni dalla Regione Lazio.

Quelli che seguono sono i particolari punti di attenzione, su cui l'Amministratore Unico ha concentrato il proprio interesse nel corso dell'anno 2016.

La revisione e riorganizzazione delle funzioni amministrative e gestionali, processo già avviato nel corso dell'anno 2012, oggi può considerarsi ormai efficacemente concluso.

Il riordino del settore amministrativo è stato perseguito non solo attraverso il rafforzamento dei servizi della contabilità amministrativa e della rendicontazione, ma anche mediante la revisione degli incarichi a professionisti esterni, la rivisitazione dell'avviso pubblico per la costituzione dell'albo formatori, una nuova impostazione dell'organizzazione del lavoro con riduzione nell'entità degli apporti esterni e una maggiore razionalizzazione dei flussi lavorativi oltreché della spesa complessivamente sostenuta.

Attenzione è stata anche dedicata all'analisi del trattamento economico del personale dipendente ed alle funzioni loro assegnate; su tale area è maggiormente evidente l'intervento dell'amministratore

unico, anche nel corso dell'anno 2016, vista la complessità della materia ed i numerosi ma necessari confronti con il socio unico, le direzioni delle sedi formative aziendali, le organizzazioni sindacali.

L'intervento dell'Amministratore Unico nel complesso di detta area, anche nel corso dell'anno 2016, è stato quindi orientato alla ottimizzazione circa l'utilizzo delle risorse umane disponibili, alla piena osservanza e applicazione delle norme sul reclutamento del personale e quelle di natura fiscale e previdenziale, alla razionalizzazione delle risorse finanziarie in assegnazione, senza che ciò comportasse ricadute di carattere negativo dal punto di vista occupazionale o di contrazione dei servizi, conseguendo invece, un primo risultato che è quello di aver valorizzato le risorse, sia umane che strumentali interne; opera che dovrà necessariamente proseguire anche negli anni successivi ai quali si rinvia soprattutto per quanto attiene la gestione del personale, con il progressivo abbattimento dei livelli di precarizzazione dei rapporti di lavoro ed il miglioramento dei processi di lavoro per la parte amministrativa e gestionale, la valorizzazione e l'ottimizzazione delle strutture logistiche con il progressivo adeguamento alle reali necessità formative dell'Agenzia.

E' proseguita, anche nel corso dell'anno 2016, l'opera di revisione e riorganizzazione del sistema di fornitura di materiali ed attrezzature, sia didattiche che ad uso ufficio, e dell'intero sistema di gestione della logistica. Tale processo si è dunque ulteriormente perfezionato con l'avvio sistematico di procedure di evidenza pubblica per la selezione dei fornitori di beni e servizi, analogamente a quanto in uso nella pubblica amministrazione, sia attraverso l'emanazione di specifici bandi di gara e sia attraverso procedure di richiesta e confronto di migliori offerte.

Si è proceduto ad una ulteriore razionalizzazione degli acquisiti e della gestione delle forniture che hanno comportato non solamente l'attenta valutazione dei costi ma anche un risparmio ed una ottimizzazione sull'utilizzo delle risorse finanziarie.

Da sottolineare come l'applicazione di tali metodiche di lavoro non abbiano comportato in alcun modo un appesantimento delle procedure, rendendo invece maggiormente trasparente l'operato dell'Agenzia, migliorandone le capacità di garantire efficacia, efficienza ed economicità dei risultati.

L'organo di amministrazione societaria ha continuato, anche nel corso dell'anno 2016, per quanto possibile e in funzione delle risorse finanziarie disponibili, nell'opera di valorizzazione della struttura del "Campus dei Mestieri" in Latina, immobile che sempre più assume evidenza quale principale punto di snodo, gestionale oltreché didattico, dell'Agenzia stessa.

L'impegno profuso dall'organo di amministrazione societaria è stato inoltre caratterizzato, in particolare nel corso del II semestre 2016, anche da una serie di azioni di adeguamento nella conduzione amministrativa e contabile aziendale, nella gestione, attuazione e rendicontazione delle attività formative, nella gestione societaria, oltreché da adempimenti, dovuti per legge, in risposta alle direttive e/o raccomandazioni di volta in volta notificate dal Comitato per il Controllo Analogico, costituito in attuazione del Regolamento per l'esercizio del controllo analogo sulle società partecipate dalla Provincia di Latina, come approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 6 del 26/04/2016.

Dunque già sul finire dell'anno 2016, ma il processo dovrà necessariamente essere completato nel corso dell'esercizio 2017, l'Amministratore Unico ha avviato una serie di azioni di adeguamento della gestione societaria alle disposizioni di cui al D.lgs. 175/2016, anche su sollecitazioni del suddetto Comitato per il Controllo Analogico, quali ad esempio la proposta di modifica e adeguamento dello statuto societario alle nuove disposizioni di cui al Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, gli orientamenti dell'Agenzia in ordine al reclutamento e gestione del personale, in relazione al conferimento di incarichi annuali per le attività di docenza (a seguito delle espletate procedure di evidenza pubblica), la programmazione annuale e pluriennale, in funzione del budget assegnato dalla Regione Lazio e degli indirizzi forniti dal Socio Unico Provincia di Latina, oltre agli obiettivi di massima in ordine alle attività da realizzare (offerta formativa 2016-2017), il piano degli investimenti, quello degli acquisti, delle assunzioni, analisi dei costi 2017 e nel triennio, con indicazioni della spesa complessivamente da sostenere in via previsionale, adeguando il flusso informativo alle necessità richieste per l'esercizio del controllo analogo.

Il processo di adeguamento della gestione societaria alle norme di cui al D.lgs. 175/2016 verrà completato nel corso dell'anno 2017 con l'adozione della Carta dei Servizi, del Codice Etico, di specifici programmi di valutazione del rischio aziendale (Risk management) con adozione del Modello 231/2001, alcuni dei quali documenti già perfezionati e sottoposti all'esame ed approvazione del Socio Unico.

Completamento degli adempimenti societari in materia di trasparenza, ossia l'adozione del Piano triennale anticorruzione e trasparenza e quant'altro previsto dalla normativa riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e da parte delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni di cui al decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i., interventi peraltro già avviati nel corso dell'anno 2013.

L'organo di amministrazione societaria si è visto costretto ad operare, dunque anche per l'esercizio 2016, nel senso di una più radicale razionalizzazione della spesa, al fine di poter contenere la stessa negli ambiti della sovvenzione complessivamente assegnata dalla Regione Lazio; è evidente infatti come all'incremento del numero di corsi ed allievi frequentanti non corrisponda un proporzionale aumento delle risorse finanziarie, anzi, è di tutta evidenza la sensibile riduzione operata a livello regionale ormai da qualche anno a questa parte.

E' notorio come le assegnazioni di risorse finanziarie siano stabilite e quantificate dalla Regione Lazio in base a precisi parametri di riparto, ossia € 3.800,00 (quale costo medio annuo) per ciascun allievo iscritto e frequentante i percorsi triennali, oltre ad € 7.600,00 (quale costo medio annuo) per ciascun allievo iscritto e frequentante i corsi riservati a soggetti diversamente abili.

Quanto sopra vale per le Istituzioni Formative costituite (nelle varie forme giuridiche consentite dalla legge) dalle Province del Lazio.

Le Istituzioni Formative private convenzionate con la Regione Lazio, beneficiano invece, ai fini del riparto delle sovvenzioni, di un parametro di riferimento di maggior favore, ossia € 4.600,00 (quale costo medio annuo) per ciascun allievo iscritto e frequentante i percorsi triennali, fermo restando inalterato invece il parametro per i corsi riservati a soggetti diversamente abili.

La diversità del parametro di riparto fissato dalla Regione Lazio risiede e trova fondamento nel fatto che gli organismi costituiti dalle Province beneficiano di ulteriori e diversi interventi finanziari (risorse economiche a copertura delle spese per la retribuzione di una parte del personale amministrativo dipendente, ossia i lavoratori "ex regionali" trasferiti in attuazione della Legge Regionale n. 14/1999 per il sostegno alla conduzione e gestione delle attività in obbligo formativo, materia oggetto di delega).

A seguito emanazione della Legge n. 56/2014 (Legge Del Rio) le funzioni in materia di formazione professionale (compreso strutture e risorse umane), prima oggetto di delega alle Province, sono state riallocate, a decorrere dal 01/01/2016, in capo alla Regione Lazio.

Il quadro normativo generale di riferimento così innovato e delineato, soprattutto in materia di formazione professionale, ha creato nel corso dell'anno 2016 enorme incertezza sulle funzioni da svolgere in materia di obbligo scolastico e formativo, sulla necessaria copertura della spesa e, infine, sull'utilizzo, gestione e funzionamento delle strutture pubbliche e/o private già adibite a sedi formative provinciali (C.F.P.).

Tuttavia la Regione Lazio, già con i primi mesi dell'anno 2016, invita le Province a dare continuità, sia nelle funzioni da svolgere che nell'erogazione delle risorse necessarie, all'anno scolastico in itinere, ossia l'anno formativo 2015-2016; successivamente, dunque nel corso del II semestre 2016, la Regione Lazio con DGR n. 409 del 19/07/2016 approva il Piano degli Interventi del Sistema Educativo Regionale per l'anno scolastico e formativo 2016/2017, emanando le direttive da osservare in ordine all'attivazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale nonché i corsi biennali riservati ad allievi disabili, procedendo inoltre ad una prima ripartizione e assegnazione delle necessarie risorse finanziarie a favore delle Province e, proprio a ridosso dell'avvio dell'anno scolastico, in attuazione della Determinazione Dirigenziale G10370 del 16/09/2016 la Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto

allo Studio, procede all'impegno effettivo della spesa in ordine alle risorse come ripartite e assegnate con la suddetta DGR 409/2016.

In attuazione della DGR n. 543 del 20/09/2016 la Regione Lazio infine, oltre a confermare la ripartizione, l'assegnazione e l'impegno della spesa di cui ai provvedimenti sopra richiamati, approva lo schema di convenzione disciplinante i rapporti tra Regione Lazio e Province o Enti di Area Vasta, destinatari della delega per l'esercizio delle funzioni non fondamentali, nel caso specifico in materia di istruzione e formazione professionale, in particolare per la gestione di:

- a) Strutture di cui all'art.18, comma 1, lettera a), della legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 e successive modifiche o integrazioni, nonché la stipula delle convenzioni di cui all'art.33 della predetta legge regionale n.23/1992;
- b) Istituzioni formative di cui all'art.7, comma 1, lettere a) e c) della legge regionale 20 aprile 2015, n.5 (Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale) nonché, l'assegnazione delle risorse di cui all'art 7, comma 5 della predetta L.R. n.5/2015.

2.1 - RAZIONALIZZAZIONI ED EFFICIENTAMENTI

La Provincia di Latina, socio unico della Latina Formazione e Lavoro, in sede di assemblea ordinaria dei soci (19-05-2016) riunitasi per l'approvazione del bilancio societario chiuso al 31/12/2015, ha fornito i seguenti indirizzi vincolanti in ordine alla gestione societaria (che si riportano testualmente):

... "l'esame dei documenti del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2015 evidenziano, secondo quanto rappresentato dal socio unico Provincia di Latina, spese più che significative, in particolare per quanto concerne i compensi concordati e riconosciuti annualmente ai componenti del collegio sindacale (€ 80.000,00 circa), oltre a quelli stabiliti e riconosciuti a consulenti e collaboratori di varia natura e, infine, per il servizio di somministrazione di lavoro temporaneo; ciò posto ha espressamente invitato gli organi di amministrazione societaria a porre in essere misure tendenti a creare economie di spesa, anche al fine di poter garantire maggiori margini di efficienza all'intera struttura aziendale, in particolare per quanto concerne la spesa del collegio sindacale, auspicando, per detta ultima, l'allineamento dei costi a quelli previsti per la remunerazione del collegio dei revisori dei conti della Provincia di Latina.

E' altresì necessario che sia avviato un significativo processo di revisione della spesa, garantendo un recupero di efficienza, già per l'anno 2016, pari almeno al 20% di riduzione della spesa, aggredendo le spese comprimibili, quali le spese per manutenzione, pulizie, di assistenza, vigilanza, telefoniche ordinarie e radiomobili, di energia elettrica, di consulenza legale/fiscale e tecniche, consulenza per l'elaborazione di paghe e di compensi a terzi.

Un'altra attività di verifica si rende inoltre necessaria in ordine alla normativa vigente in tema di contenimento della spesa pubblica per il personale e delle modalità di reclutamento dello stesso da parte delle società pubbliche in house e nel rispetto dei principi di trasparenza, legalità e buon andamento.

In materia di reclutamento del personale, le società pubbliche in house che gestiscono servizi pubblici locali in affidamento diretto, soggiacciono alle limitazioni in materia di personale, tenendo nella dovuta considerazione le medesime limitazioni previste per gli enti locali, in ordine alle assunzioni e al contenimento degli oneri contrattuali di natura retributiva o indennitarie e per le consulenze anche degli amministratori, come previsto dall'art. 3 bis del D.L. 138/2011.

Per quanto riguarda inoltre le modalità di reclutamento del personale, è fondamentale avviare da subito l'introduzione dei seguenti principi:

- a) *Trasparenza, intesa come possibilità per chiunque di conoscere modalità e criteri di partecipazione e valutazione, nonché gli esiti finali;*
- b) *Pubblicità, attraverso la divulgazione, sui siti web e/o mediante idonei mezzi di diffusione delle notizie circa le occasioni di lavoro disponibili;*
- c) *Imparzialità, attraverso l'individuazione di criteri oggettivi di verifica dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire" ...*

Rispetto agli indirizzi forniti dal socio unico della Latina Formazione e Lavoro, nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci riunitasi in data 19/05/2016 per l'approvazione del bilancio societario chiuso al 31/12/2015, l'organo di amministrazione societaria fa rilevare quanto segue:

- 1) La spesa per compensi annuali liquidata a favore dei componenti del collegio sindacale, inserita nel bilancio d'esercizio 2015 per € 80.000,00 circa, è stata allineata ai costi sostenuti dalla Provincia di Latina per il collegio dei revisori dei conti, già a far data dal 30/04/2016, con una conseguente e sensibile riduzione della spesa annuale, spesa che si riduce ulteriormente a seguito della nomina del sindaco unico al momento della trasformazione della società in S.r.l. (€ 18.000,00 per l'esercizio 2017).
- 2) Per quanto concerne la spesa sostenuta per consulenti, collaboratori di varia natura, servizio di somministrazione lavoro, manutenzione ordinaria, pulizie, di assistenza, vigilanza, telefoniche ordinarie e radiomobili, di energia elettrica, di consulenza legale/fiscale e tecniche, consulenza per elaborazione paghe e di compensi a terzi, si fa rilevare come l'Agenzia abbia già provveduto nel corso degli esercizi precedenti ad effettuare numerosissime operazioni di spending review ottenendo più che significative economie di spesa come rilevabili dall'esame dei documenti di bilancio relativi ai precedenti esercizi e dalle relazioni al bilancio presentate dall'organo di amministrazione societaria, economie rinvenibili finanche in quello chiuso al 31/12/2015 (se confrontato con i precedenti).

Il bilancio consuntivo al 31/12/2016 consente dunque di verificare identico andamento rispetto agli anni precedenti, ossia una gestione improntata costantemente sulla razionalizzazione della spesa complessiva e ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse. Evidenti economie di spesa realizzate nel corso dell'esercizio 2016 riguardano proprio i costi per i quali il socio unico ha espressamente chiesto di intervenire per comprimerli:

- Non sono stati incaricati i collaboratori per l'organizzazione, avvio e monitoraggio degli stage formativi presso aziende esterne da parte degli allievi e pertanto la spesa relativa è di gran lunga inferiore rispetto a quella evidenziata nel bilancio chiuso al 31/12/2015; anche l'avvio dell'anno formativo 2016-2017 conferma, nei termini appena indicati, identica riduzione della spesa, anzi, pur attivando n. 2 corsi in più rispetto all'anno scolastico precedente, i costi riferibili alla docenza non lievita in maniera significativa.
- Il ricorso alla consulenza professionale in materia di Bilancio e Contabilità non compare fra le spese sostenute nel corso dell'anno 2016 né tantomeno in quelle per l'intero anno scolastico 2016-2017, analogamente alla consulenza tecnica e professionale legata alla progettazione, conduzione, realizzazione e monitoraggio di attività progettuali finanziate a valere su risorse FSE, concluse e rendicontate al 31/12/2015.
- La somministrazione di lavoro temporaneo ha interessato un numero di risorse umane di gran lunga inferiore a quello degli esercizi precedenti;
- Le spese per interventi di manutenzione ordinaria hanno riguardato essenzialmente lavori e adeguamenti per la messa in sicurezza e ripristino della specifica funzionalità degli uffici e degli ambienti (aule e laboratori) frequentati dagli studenti;
- Il servizio di pulizia, fino al giugno 2015 è stato assicurato in virtù di un precedente appalto regionale, i cui costi sostenuti dalla Regione Lazio sono stati di gran lunga superiori a quelli poi sostenuti nel periodo successivo dall'Agenzia, la cui economia di spesa risulta ancor più evidente a seguito del perfezionamento delle procedure di gara per l'affidamento del nuovo appalto (una considerazione: l'importo trasferito dalla Regione Lazio per la sola annualità 2014, è stato sufficiente a coprire tutte le spese per il servizio di pulizia, anche per il 2015 e per gran parte del 2016, non solo per il complesso EX CIAPI, ma in relazione a tutte le altre sedi formative).
- La spesa per canoni di noleggio e per assistenza/manutenzione dei macchinari ad uso ufficio, escluso quelli con contratto ancora in essere, ha subito una drastica riduzione rispetto a quella riportata nel bilancio chiuso al 31/12/2015 e precedenti (il riferimento è il canone di noleggio e assistenza delle macchine fotocopiatrici), già a cominciare dai primi mesi dell'anno 2016,

dal momento che proprio su iniziativa dell'organo di amministrazione societaria, alla scadenza contrattuale, sono stati completamente rivisitati gli accordi e i costi annuali da sostenere;

- Anche per il servizio di vigilanza, a decorrere dall'annualità 2014, è stata avviata e conclusa una specifica procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio e, analogamente a quanto già evidenziato per il servizio di pulizia, i costi sostenuti dall'Agenzia fino ad oggi sono di gran lunga inferiori a quelli in precedenza sostenuti dalla Regione Lazio; peraltro è in corso di svolgimento la procedura pubblica per il conferimento del nuovo appalto biennale e, con ogni probabilità, potrà realizzarsi un affidamento meno oneroso;
- Per quanto concerne le spese telefoniche ordinarie e radiomobili si fa rilevare che le stesse, a decorrere dall'annualità 2012 in avanti, hanno subito una riduzione più che rilevante (attualmente la spesa annuale è pari a 1/3 rispetto a quella sostenuta negli anni 2010 e 2011);
- La fornitura di energia elettrica è purtroppo soggetta al tipo di utilizzo che ne viene fatto nelle varie sedi formative, ossia l'uso dei condizionatori per il caldo/freddo presenti nei locali sia ad uso didattico che amministrativo; peraltro il risparmio energetico è direttamente e proporzionalmente collegato, tanto al corretto utilizzo dei macchinari quanto alla minore dispersione di calore realizzabile all'interno degli ambienti. Comunque, anche sul consumo di energia elettrica è possibile apprezzare un discreto risparmio rispetto agli anni precedenti.
- Le spese inserite nel bilancio al 31/12/2015 e riguardanti le consulenze legali/fiscali, in particolar modo quelle di tipo legale, sono direttamente collegate a questioni emergenti a seguito contestazioni/ricorsi difficilmente prevedibili e quantificabili in sede previsionale, né tantomeno comprimibili a priori;
- Le spese per consulenze tecniche e per l'elaborazione delle buste paghe, specialmente le prime, hanno invece subito apprezzabili riduzioni.

Avendo a riferimento i bilanci chiusi per l'esercizio 2015 e 2016, di seguito si fornisce una lettura delle principali voci di costo per il biennio stesso. Corre l'obbligo di segnalare come tali voci siano state influenzate sia da costi strettamente correlati (e quindi proporzionali) ad attività didattiche tradizionali (percorsi di istruzione e formazione professionale e corsi riservati ad allievi con disabilità) che da efficienze messe in atto, laddove possibile, al fine di razionalizzare quelle tipologie di costi non strettamente legati alla didattica propriamente detta.

Parte rilevante delle risorse disponibili sono infatti assorbite da voci di costo e prestazioni di servizi direttamente imputabili ad attività didattiche e/o a progetti specifici di politica attiva del lavoro o anche ad azioni migliorative del sistema della formazione professionale, interventi ammessi a finanziamento in virtù di sovvenzioni comunitarie (FSE), regionali e provinciali.

Attraverso l'esame dei dati forniti, è possibile evincere come le voci di costo più rilevanti siano rappresentate dal complesso dei "Costi per servizi" (voce B7 del conto economico), riguardanti sia attività strettamente legate ad attività formative che di tipo amministrativo.

Per un agevole raffronto e comparazione, tali costi per servizi sono stati raggruppati per classi omogenee secondo i seguenti macro-aggregati:

- Servizi di pulizia e vigilanza;
- Servizi di manutenzione e assistenza;
- Costi per utenze;
- Servizi amministrativi e consulenze;
- Servizi per docenze, collaborazioni e personale
- Servizi per progetti speciali
- Altri costi per servizi.

Altre tipologie di costo rilevanti scaturiscono dalle evidenze del costo del personale e dai costi per godimento dei beni di terzi. Risulta come, nel complesso, le efficienze messe in atto nel corso degli

anni abbiano consentito, per l'esercizio 2016, di ottenere una riduzione complessiva di tali costi per circa 1,48 milioni di Euro rispetto all'annualità 2015.

Nel prosieguo della presente relazione verranno analizzate le singole classi di costo, dando evidenza dei principali scostamenti (migliorativi o peggiorativi) intervenuti negli anni presi in considerazione. La tabella che segue illustra l'andamento dei principali costi sostenuti nel biennio 2015-2016:

Sintesi principali voci di costo anni 2015-2016

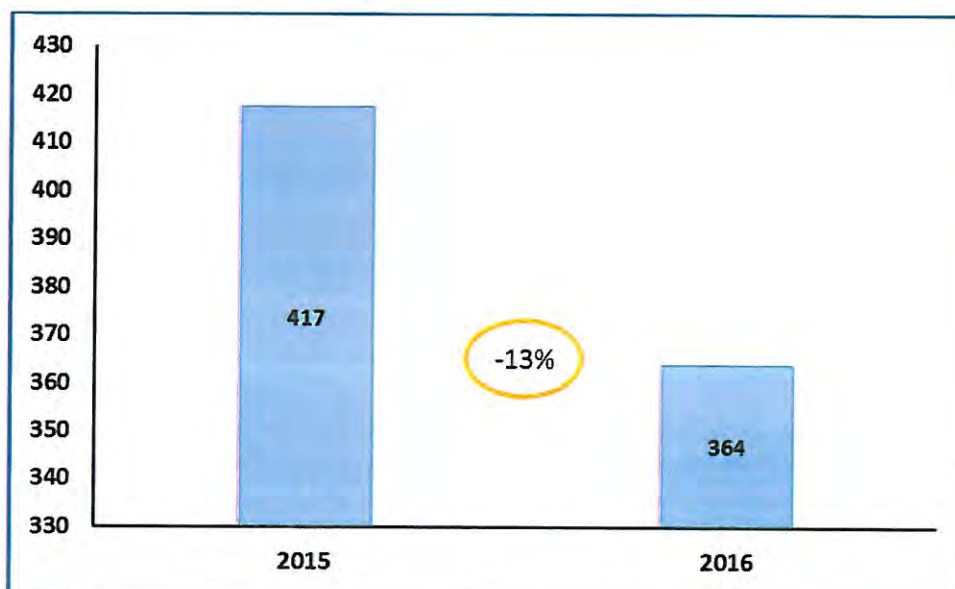
Euro

Voce di costo	2015	2016
Servizi di pulizia e vigilanza	417.229	363.767
Servizi di manutenzione e assistenza	171.248	101.387
Costi per utenze	122.157	122.046
Servizi amministrativi e consulenze	261.111	171.004
Servizi per docenze, collaborazioni e personale	2.516.670	2.229.015
Servizi per progetti speciali	670.309	-
Altri costi per servizi	99.879	67.842
Totale costi per servizi	4.258.603	3.055.062
<i>Var % su anno precedente</i>	<i>n.d.</i>	<i>-28%</i>
Costi del personale	2.406.412	2.144.424
<i>Var % su anno precedente</i>	<i>n.d.</i>	<i>-11%</i>
Costi per godimento beni di terzi	143.732	133.484
<i>Var % su anno precedente</i>	<i>n.d.</i>	<i>-7%</i>
Totale	6.808.747	5.332.970
<i>Var % su anno precedente</i>	<i>n.d.</i>	<i>-22%</i>

In merito ai singoli aggregati si rileva quanto segue.

L'andamento dei costi relativi a questa macro voce, è rappresentato dal grafico seguente:

Servizi di pulizia e vigilanza (valori espressi in migliaia di euro)



Nel 2016 gli efficientamenti complessivi rispetto al 2015 ammontano a circa 53.000 Euro.

Si sottolinea che nel corso dell'anno 2015 **la società ha direttamente preso in carico il servizio di pulizia** di tutte le sedi provinciali, compreso quello riferito al complesso EX CIAPI di Latina, servizio detto ultimo, che negli anni precedenti veniva appaltato, erogato e pagato direttamente dalla Regione Lazio, per cui la relativa voce di costo non era iscritta a bilancio come capitolo di spesa.

Giova in questa sede ricordare come il trasferimento di fondi regionali (risorse assegnate nel mese di giugno 2015 ma accreditate nel mese di luglio 2016) da parte della Provincia di Latina, per il servizio di pulizia (già assicurato dalla Regione Lazio) relativo alla sola annualità 2014, abbia in realtà consentito alla Latina Formazione e Lavoro di coprire tale capitolo di spesa anche per i successivi anni 2015 e gran parte del 2016.

In particolare il servizio di pulizia (EX CIAPI) ha fatto parte di un aggiudicato della Regione Lazio giunto a naturale scadenza al 31/12/2013. Nelle more della predisposizione degli atti necessari all'indizione di nuova gara, la stessa Regione Lazio, con nota n. 193625 del 30/12/2013, ha manifestato volontà, nei confronti dell'ATI aggiudicataria dell'appalto regionale, di procedere a proroga per il servizio di pulizia giunto ormai a scadenza, anche e soprattutto per non determinare soluzione di continuità ad un servizio ritenuto, dalla stessa Regione Lazio, essenziale.

La ditta Linda, Bona Dea, Snam Lazio Sud, ha quindi continuato ad assicurare il servizio di pulizia presso l'immobile "EX CIAPI" di Latina.

Le risorse necessarie per l'indizione di nuova gara d'appalto e per la liquidazione delle spettanze nel frattempo maturate dalle imprese in ATI Linda, Bona Dea, Snam Lazio Sud, sono state assegnate nel giugno 2015 e trasferite, come detto, all'Agenzia nel luglio 2016. In virtù di dette risorse economiche (benché solo in assegnazione) Latina Formazione e Lavoro ha provveduto al pagamento del servizio assicurato dalle imprese suddette, sia per l'intero anno 2014 che per l'anno 2015 (il cui canone mensile ammontava ad € 27.504,99 in virtù della contrattazione precedente), utilizzando inoltre dette risorse economiche per l'indizione di nuova gara dal momento che la struttura regionale non aveva inserito detto servizio fra gli appalti regionali.

Le risorse trasferite (€ 654.680,00), utilizzabili con riferimento all'intero anno 2014 e parte del 2015, sono state sufficienti, come già ribadito, a coprire le spese per il servizio di pulizia sia per l'anno 2014 che per il successivo 2015 e gran parte del 2016, peraltro con riferimento non solo all'immobile EX CIAPI di Latina, ma anche per le altre sedi formative (Aprilia, Terracina e Fondi).

Dunque anche nel corso dell'anno 2016 (intera annualità) si è continuato ad utilizzare l'importo di cui sopra per assicurare il servizio di pulizie nelle more dell'espletamento della gara di appalto (gara giunta a conclusione nel dicembre 2016 con avvio del servizio appaltato a decorrere dal mese di gennaio 2017, con ulteriori economie di spesa che verranno evidenziate per l'esercizio 2017).

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci presenti in questa classificazione di costi:

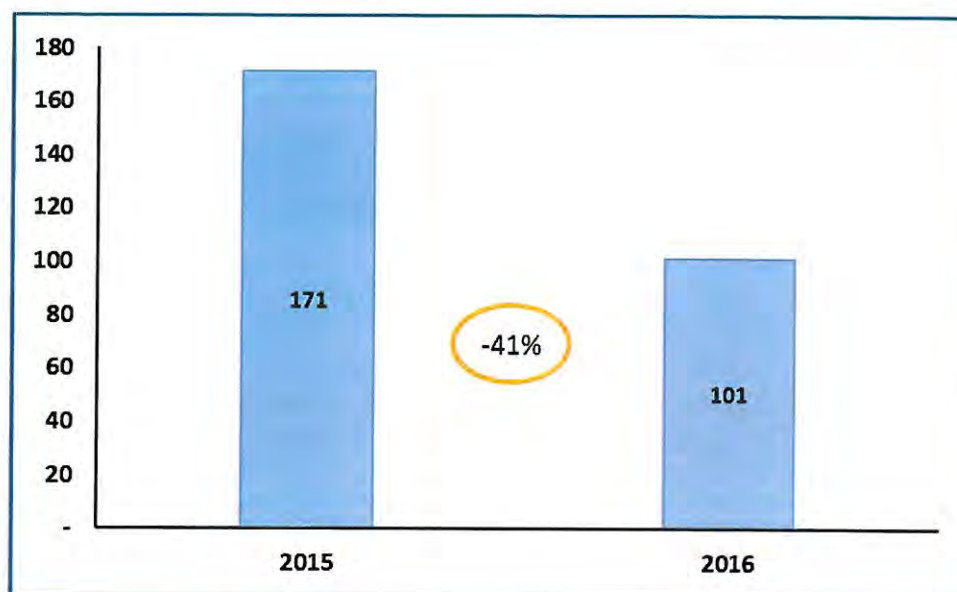
Classificazione	Descrizione	-1 Anno 2015	Anno 2016
- Servizi di pulizia e vigilanza	DERATTIZZAZIONE/DISINFESTAZION	6.476	6.476
	GESTIONE DEPURATORE	26.814	25.982
	SERVIZIO DI CUSTODIA E PORTIERATO EX CIAPI LT	94.736	94.736
	SERVIZIO DI LAVANDERIA	1.037	1.085
	SPESE PER PULIZIE TUTTE LE SEDI FORMATIVE	288.166	235.488
Servizi di pulizia e vigilanza Totale		417.229	363.767

Servizi di manutenzione e assistenza

Tale tipologia di costi riguarda principalmente manutenzioni e riparazioni eseguite al fine della messa in sicurezza degli edifici, degli impianti, degli uffici, aule e laboratori ad uso didattico, in conformità alla normativa vigente in termini di adeguamenti strutturali, sostenuti in larga parte nel corso dell'anno 2015.

La corretta e oculata gestione di risorse disponibili per tali spese ha consentito, nel corso dell'anno 2016, efficientamenti per circa € 70.000,00 rispetto all'anno precedente.

Il grafico seguente sintetizza il loro andamento nel biennio di riferimento (importi in Euro migliaia)



Ulteriori manutenzioni non programmate e realizzate al fine di migliorare complessivamente il servizio scolastico e didattico offerto, riguardano gli interventi sulle strutture e sulla dotazione di attrezzature didattiche.

In tale classificazione rientra anche il servizio di manutenzione e sistemazione del verde, che presenta importi costanti negli anni.

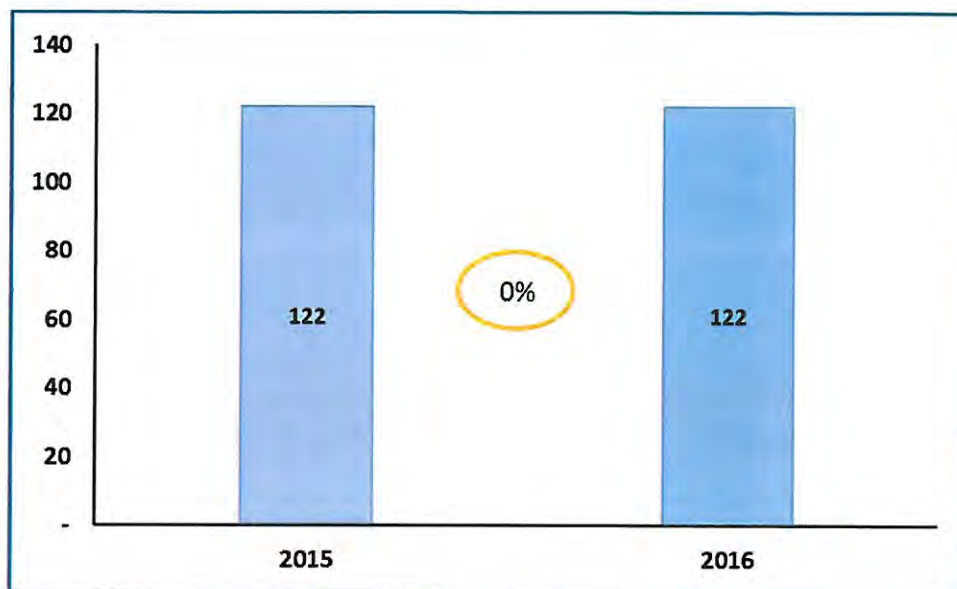
La tabella seguente dettaglia le voci di costo rientranti in questo aggregato:

Classificazione	Descrizione	Anno 2015	Anno 2016
- Servizi di manutenzione e assistenza	ASSISTENZE E MANUTENZIONI CON CONTRATTO	59.099	34.384
	MANUTENZIONE VERDE EX CIAPI LT	27.340	27.377
	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	61.645	38.966
	MANUTENZIONI SU IMMOBILE AD USO GRATUITO	22.556	660
	SPESE DI MANUTENZIONE IMPIANTI	609	
Servizi di manutenzione e assistenza Totale		171.248	101.387

Costi per utenze

Tali costi risultano essenzialmente stabili nel corso del biennio di riferimento. Per quanto concerne le spese telefoniche ordinarie e radiomobili si fa comunque rilevare che le stesse, a decorrere dall'annualità 2012 in avanti, hanno subito una riduzione più che significativa (attualmente la spesa annuale è pari a 1/3 rispetto a quella sostenuta negli anni 2010 e 2011).

Il grafico seguente sintetizza il loro andamento nel corso del biennio (importi in Euro migliaia)



La fornitura di energia elettrica è purtroppo soggetta al tipo di utilizzo che ne viene fatto nelle varie sedi formative, ossia l'uso dei condizionatori per il caldo/freddo presenti nei locali sia ad uso didattico che amministrativo; peraltro il risparmio energetico è direttamente e proporzionalmente collegato, tanto al corretto utilizzo dei macchinari quanto alla minore dispersione di calore realizzabile all'interno degli ambienti.

Comunque, anche sul consumo di energia elettrica è possibile apprezzare un discreto risparmio se posto in relazione agli esercizi precedenti.

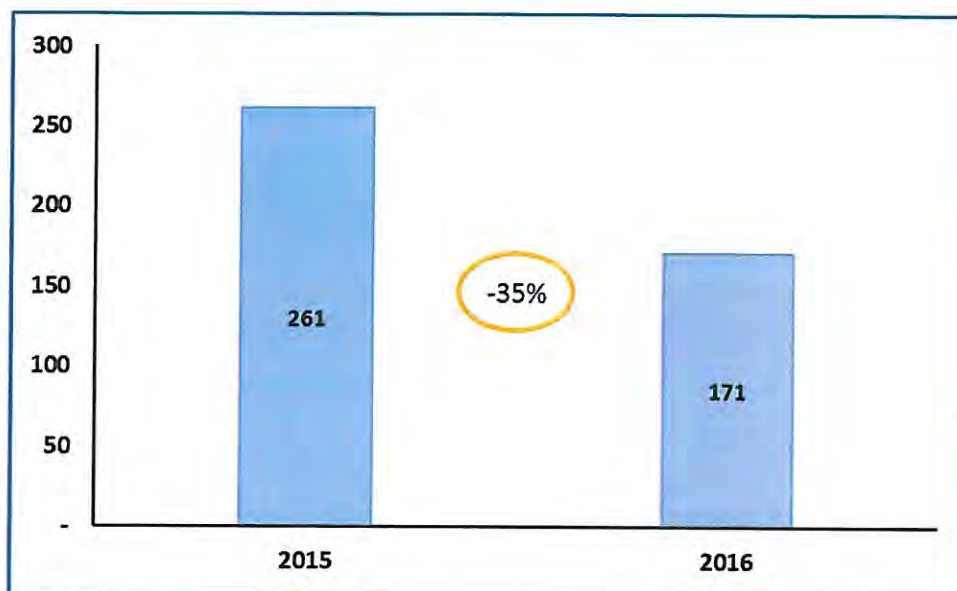
Il dettaglio dei costi per utenze così come risulta dai bilanci depositati è il seguente:

Classificazione	Descrizione	Anno 2015	Anno 2016
- Costi per utenze	ENERGIA ELETTRICA TUTTE LE SEDI	86.771	88.998
	GAS SETTORE RISTORAZIONE EX CIAP I LT	1.290	2.089
	SPESE IDRICHE TUTTE LE SEDI	12.257	10.302
	SPESE TELEFONICHE ORDINARIE	18.085	16.917
	SPESE TELEFONICHE SERVER	1.558	993
	UTENZA TELEF.APPAR.RADIOMOBILE	2.197	2.747
Costi per utenze Totale		122.157	122.046

Servizi amministrativi e consulenze

Tale aggregato nel 2016 evidenzia efficientamenti per circa € 90.000,00 rispetto all'esercizio 2015; efficientamenti, tuttavia, che si aggiungono a quelli già realizzati e posti in essere dall'annualità 2012 in avanti.

Il grafico seguente mostra l'andamento di tali costi nel biennio di riferimento (importi in Euro migliaia)



Nel particolare la spesa per compensi annuali liquidata e pagata a favore dei componenti del collegio sindacale, inserita nel bilancio d'esercizio 2015 per € 80.000,00 circa, è stata allineata ai costi sostenuti dalla Provincia di Latina per il collegio dei revisori dei conti, già a far data dal 30/04/2016, con conseguente riduzione della spesa annuale in € 61.000,00=.

Le spese inserite nel bilancio al 31/12/2015 e riguardanti le consulenze legali/fiscali, in particolar modo quelle di tipo legale, sono direttamente collegate a questioni emergenti a seguito contestazioni/ricorsi difficilmente prevedibili e quantificabili, né tantomeno comprimibili a priori.

Le azioni legali non si sono ripetute nel 2016, con una conseguente rilevante riduzione della spesa.

E' aumentato invece il costo per il servizio di elaborazione paghe e contributi, poiché l'Agenzia si è avvalsa, per quanto concerne i dipendenti con CCNL degli enti locali, del servizio di un consulente esterno con marcata esperienza per il trattamento economico e previdenziale in uso nella P.A. e su aspetti pensionistici e giuslavoristici, con riguardo, per detti ultimi, sia al personale con CCNL degli enti locali che quello con CCNL della formazione professionale.

Nel dettaglio i costi di questo raggruppamento sono i seguenti:

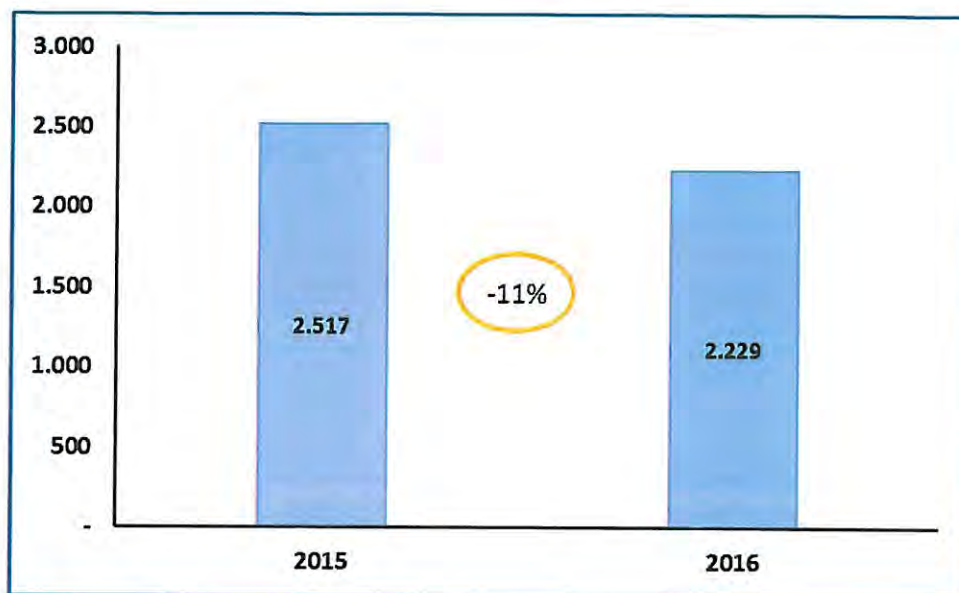
Classificazione	Descrizione	±1	Anno 2015	Anno 2016
- Servizi amministrativi e consulenze	COMPENSI A TERZI		15.936	
	COMPENSI PER COLLEGIO SINDACALE		79.059	61.213
	CONSULENZE FISCALI/LEGALI		76.931	29.468
	CONSULENZE TECNICHE		18.425	20.500
	CONTRATTO RSPP		38.263	18.802
	ELABORAZIONE PAGHE		32.497	41.022
Servizi amministrativi e consulenze Totale			261.111	171.004

Servizi per docenze, collaborazioni e personale

In tale aggregato rientrano quei costi che, seppur rientranti nei costi per servizi, riguardano in via principale voci di costo relative a personale docente non presente in organico (prestazioni professionali autonome nella forma delle CO.CO.CO.). Include quindi anche i costi riguardanti le collaborazioni occasionali (con relativi oneri sociali), le collaborazioni con partita iva, i costi per il lavoro somministrato ed altri costi strettamente connessi al personale.

Parte di questi costi derivano dalla necessità di coprire l'organico in essere in funzione di progetti non strettamente legati alle attività didattiche tradizionali.

Il grafico seguente mostra l'andamento di tali costi nel biennio di riferimento (importi in Euro migliaia):



Anche questa tipologia di costi ha subito una notevole riduzione rispetto all'anno 2015 (circa 288.000 euro), dovuta principalmente al minor ricorso a prestazioni professionali autonome.

Nel dettaglio l'aggregato è così composto:

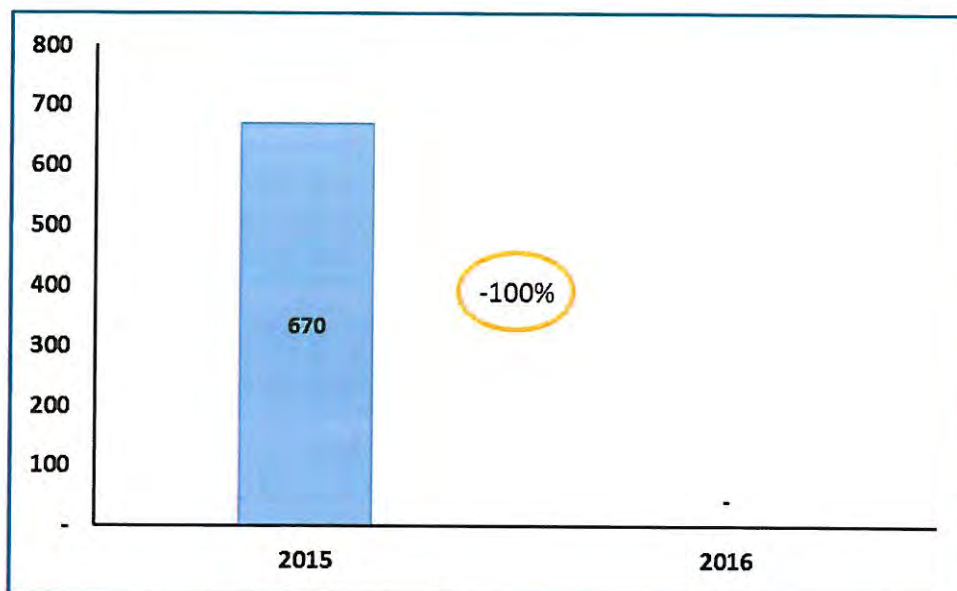
Classificazione	Descrizione	Anno 2015	Anno 2016
= Servizi per docenze, collaborazioni e personale	ALTRE SPESE DEL PERSONALE	6.580	976
	BUONI PASTO 5,29	10.852	10.852
	BUONI PASTO DA EURO 7	7.180	7.180
	COMPENSI CO.CO.CO. PRESTAZIONE PROFESSIONALE AUTONOMA	2.110.362	1.895.458
	DOCENTI TITOLARI PARTITA IVA E NOTE PROFESSIONALI		89.104
	FORMAZIONE DEL PERSONALE SEMINARI CORSI DI AGGIORNAMENTO	924	600
	INPS SU CO.CO.CO. PRESTAZIONE PROFESSIONALE AUTONOMA	372.374	223.352
	NOTE PROFESSIONALI X COLL OCC	6.461	
	PARTECIPAZIONE DIPENDENTI CONVEGNI E CORSI DI AGGIORNAMENTO	1.937	1.493
Servizi per docenze, collaborazioni e personale Totale		2.516.670	2.229.015

Servizi per progetti speciali

L'aggregato, come già evidenziato, attiene a progetti speciali in carico all'Agenzia che esulano dalla consueta attività formativa. Il picco di tali progetti si è avuto tuttavia nel corso dell'esercizio 2015, anno in cui i costi direttamente collegati a questo capitolo di spesa hanno assorbito circa 670.000 Euro.

Il completamento delle attività nel corso nel 2015 ha portato ad ottenere nel 2016 un risparmio di circa 670.000 Euro.

Dal grafico seguente si evince il considerevole costo del 2015 (importi in Euro migliaia):

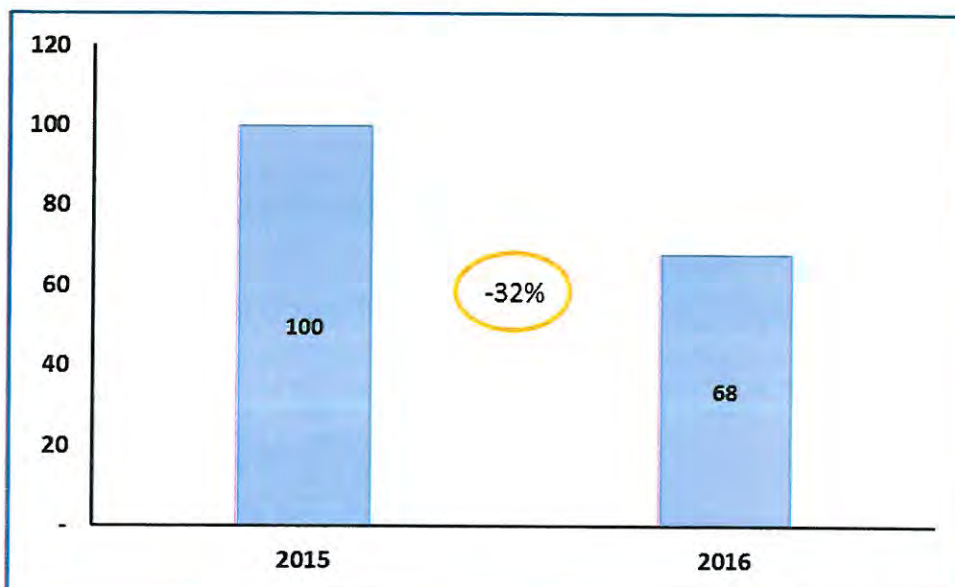


Nel dettaglio la composizione dell'aggregato è dato dalle seguenti voci di costo:

Classificazione	Descrizione	Anno 2015	Anno 2016
= Servizi per progetti speciali	ALTRI PROGETTI SPECIALI	165.414	
	BORSE LAVORO PROGETTI ANTICRISI PER INSERIMENTO LAVORATIVO	241.948	
	NOTE PROFESSIONALI X PROGETTI SPECIALI	5.600	
	PROG. UGUALI MA DIVERSAMENTE UNICI-FINANZIATO DALLA PROVINCIA DI LT	32.010	
	PROGETTO TRANSNAZIONALE FSE	93.338	
	SPESE VARIE PROGETTO "NEO IMPRESA"	132.000	
Servizi per progetti speciali Totale		670.309	

Altri costi per servizi

Tale aggregato rappresenta una voce residuale di costi per servizi. In particolare, rispetto al 2015, si evince un risparmio per circa 32.000 Euro, dovuto in gran parte al servizio utilizzato dall'Agenzia per la somministrazione di lavoro temporaneo garantito dalla società a cui è stato affidato l'appalto. L'andamento dei costi è stato il seguente (importi in Euro migliaia):

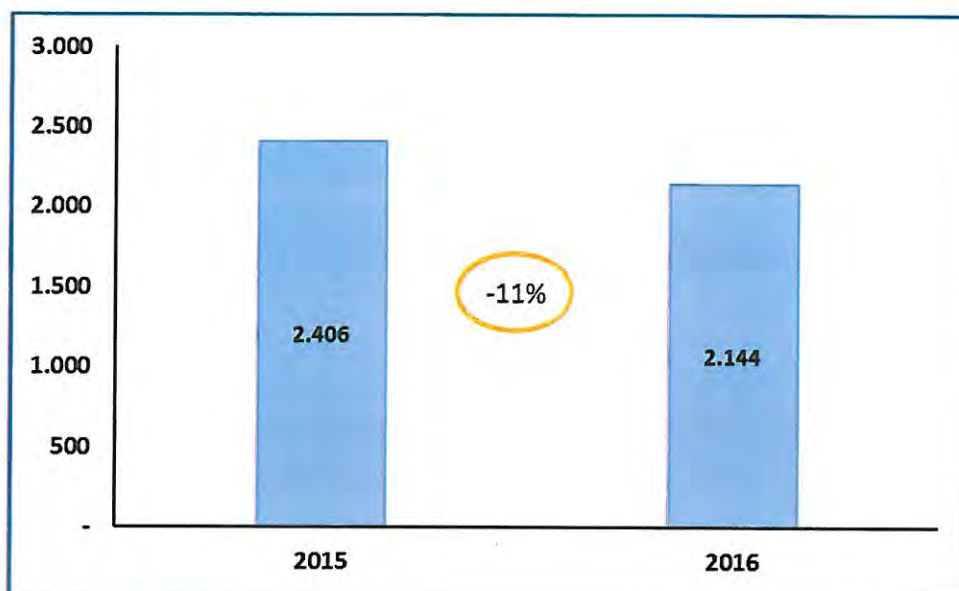


Non si evidenziano in tale aggregato ulteriori scostamenti degni di nota.
Il dettaglio di costi è il seguente:

Classificazione	Descrizione	Anno 2015	Anno 2016
= Altri costi per servizi	ASSICURAZIONI	20.568	19.825
	CONTRATTO RECUPERO CARTUCCE	366	366
	GETTONI ESAMI COMMISS ESTERNE	5.900	4.580
	PROGETTO DISABILI TRASPORTO	7.607	
	PROGETTO ECO AMBIENTE		366
	PUBBLICITA' PER GARE-ALBO FORMATORI-AVVIO ATTIVITA'	4.039	16.395
	RIMBORSI CHILOMETRICI GETTONI ESAME	584	452
	SERVIZIO SOMMINISTRAZIONE LAVORO	52.059	11.300
	SMALT/TRASPORTO EX CIAPI LT		9.050
	SPESE DI RAPPRESENTANZA E RIMBORSI A.U.	3.190	3.001
	SPESE POSTALI	487	554
	SPESE VIAGGI/GITE ALUNNI	3.191	1.954
	TRASPORTI E TRASLOCHI	1.890	
Altri costi per servizi Totale		99.879	67.842

Costi del personale

Tale voce evidenzia una notevole riduzione nel 2016 per circa 262.000 Euro rispetto al precedente anno 2015. Il grafico che segue ne riassume l'andamento (importi in Euro migliaia):



La tabella seguente dettaglia l'aggregato in questione nel biennio 2015-2016:

Classificazione	Descrizione	Anno 2015	Anno 2016
- Costi del personale	ACCANTON.E RIVALUT.T.F.R. DIPENDENTI F.P. ED ENTI LOCALI	120.654	115.433
	CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE LAVORO	318.546	235.518
	CONTRIBUTI INAIL	49.186	46.324
	CONTRIBUTI SU RETRIBUZIONI DIPENDENTI CCNL ENTI LOCALI	147.408	128.795
	CONTRIBUTI SU RETRIBUZIONI DIPENDENTI CCNL F.P.	261.238	209.571
	RETRIBUZIONI DIPENDENTI CCNL ENTI LOCALI	614.169	547.222
	RETRIBUZIONI DIPENDENTI CCNL F.P.	895.212	861.560
Costi del personale Totale		2.406.412	2.144.424

Per quanto riguarda il TFR l'accantonamento che compare in bilancio comprende sia i dipendenti con CCNL della F.P. che i dipendenti con CCNL degli Enti Locali.

La suddivisione per tipologia contrattuale è la seguente:

Tipologia Contratto	2015	2016
TFR CCNL F.P.	74.375	73.504
TFR CCNL Enti Locali	46.279	41.929

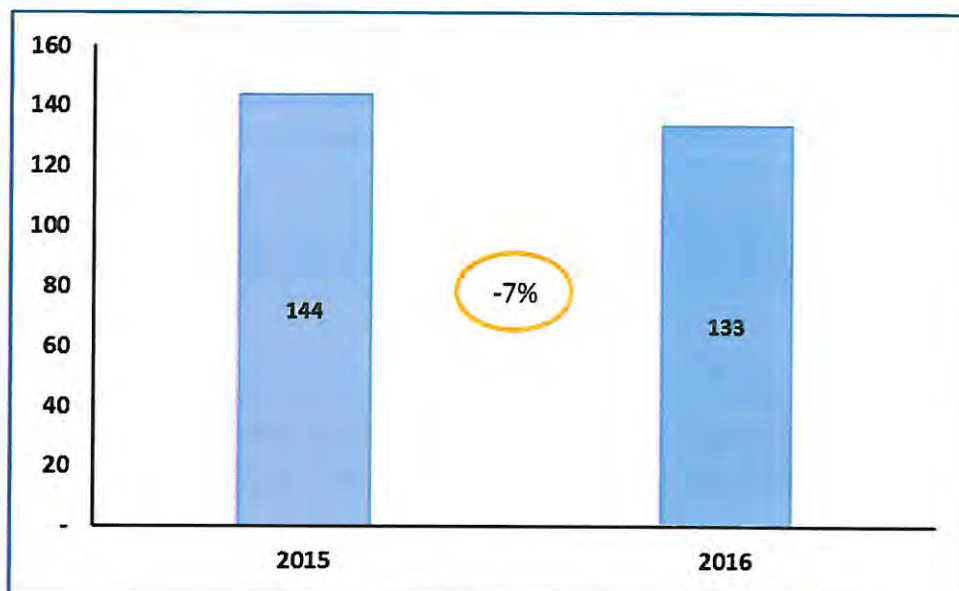
Costi per godimento beni di terzi

L'aggregato in questione evidenzia un risparmio per circa 10.000 Euro nel 2016 rispetto al 2015.

Le riduzioni hanno riguardato principalmente locazioni per la sede di Fondi e l'utilizzo della fattoria didattica per le attività dei corsi riservati agli allievi "disabili".

Al fine di migliorare l'efficienza del servizio formativo offerto nel corso del 2016, sono aumentati i costi per noleggio di attrezzature per circa € 8.000,00=.

Il grafico che segue ne riassume l'andamento (importi in Euro migliaia):



La tabella seguente dettaglia quanto compreso nell'aggregato:

Classificazione	Descrizione	Anno 2015	Anno 2016
- Costi per godimento beni di terzi	Canoni di leasing attrezzature DIDATTICHE	16.723	16.760
	Canoni di noleggio attrezzature	16.260	24.146
	Canoni vari	312	318
	Fitto sede Fondi	70.580	65.148
	Locazione fattoria didattica per Progetto disabili	31.286	19.548
	Noleggio fotocopiatrice	1.076	69
	Spese condominiali FONDI	7.496	7.496
Costi per godimento beni di terzi Totale		143.732	133.484

Si evidenzia quindi come nel corso del 2016, seppur con difficoltà, è proseguita l'attività pluriennale di razionalizzazione costi che, numeri alla mano, ha portato notevoli efficientamenti a valere sugli ultimi anni di gestione amministrativa.

L'erogazione delle attività formative, mantenendo costante la qualità dei servizi, è stata possibile anche grazie al lavoro di pianificazione ed efficientamento costi attuato a decorrere dall'annualità 2012.

Grazie a tale lavoro i costi per servizi non direttamente legati ad attività didattiche sono oggi in linea con quelli del mercato, per cui eventuali e significativi scostamenti tra i diversi esercizi potranno manifestarsi in funzione, principalmente, della quantità e qualità delle attività didattiche erogate.

Sintetizzando quanto sopra dettagliato si riportano gli efficientamenti realizzati per singola macrovoce nel corso del 2016 rispetto al precedente esercizio 2015:

Sintesi principali voci di costo anni 2015-2016

Euro

Voce di costo	2015	2016	Variazione 2016 vs 2015	Variazione %
Servizi di pulizia e vigilanza	417.229	363.767	-53.462	-13%
Servizi di manutenzione e assistenza	171.248	101.387	-69.860	-41%
Costi per utenze	122.157	122.046	-111	0%
Servizi amministrativi e consulenze	261.111	171.004	-90.106	-35%
Servizi per docenze, collaborazioni e personale	2.516.670	2.229.015	-287.655	-11%
Servizi per progetti speciali	670.309	-	-670.309	-100%
Altri costi per servizi	99.879	67.842	-32.037	-32%
Totale costi per servizi	4.258.603	3.055.062	-1.203.541	-28%
Costi del personale	2.406.412	2.144.424	-261.988	-11%
Costi per godimento beni di terzi	143.732	133.484	-10.248	-7%
Totale	6.808.747	5.332.970	-1.475.777	-22%

3 - L'ATTIVITA' SVOLTA:

Il 2016 è stato, come del resto i precedenti, un anno particolarmente intenso non solo per la realizzazione delle attività formative e scolastiche tipiche dell'Agenzia, ma anche per la capacità progettuale mostrata in occasione della partecipazione ad avvisi pubblici emanati dalla Regione Lazio. Infatti sono stati ammessi a finanziamento dalla Regione Lazio, n. 3 interventi formativi di IV anno, finalizzati all'acquisizione del diploma professionale e denominati "Tecnico dei Trattamenti Estetici", "Tecnico dell'Acconciatura" e "Tecnico Grafico", azioni rientranti nella sperimentazione di forme di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del "Sistema Duale Regionale" nei percorsi di istruzione e formazione professionale.

In risposta all'avviso pubblico pluriennale "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, è stato inoltre ammesso a finanziamento il progetto "Esperto nella produzione pasti", intervento formativo per adulti.

Da segnalare inoltre la nuova azione avviata, sempre per l'anno scolastico 2016-2017, ossia il progetto "In & Out - Strategia per l'inclusività degli studenti in situazioni di disagio" a valere sulla quota di risorse FSE assegnata per la realizzazione dei Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale A.S. 2016-2017.

Nel corso dell'anno 2016 è stato avviato e completato il progetto "Uguali ma Diversamente Unici", intervento ammesso a finanziamento dalla Provincia di Latina nell'ambito dell'annuale programma provinciale di Assistenza Specialistica a favore di studenti con disabilità.

L'anno scolastico e formativo 2016-2017 prende avvio, come previsto dalla normativa regionale in materia, a far data dal 15/09/2016 con l'attivazione di **n. 60 azioni formative e n. 1.157 studenti** iscritti e frequentanti, di cui n. 53 percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (n. 18 di I anno con 402 allievi, n. 17 di II anno con 331 allievi, n. 18 di III anno con 293 allievi), n. 4 corsi riservati a studenti disabili con 68 allievi e, infine, n. 3 corsi di IV anno con 63 allievi.

La sovvenzione concessa per la realizzazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale e corsi riservati a studenti disabili, ammonta ad € 4.720.897,50 alla quale si aggiunge l'importo pari ad € 257.400,00 per la realizzazione dei corsi di IV anno e, infine, € 113.400,00 per la realizzazione del progetto "Esperto nella produzione pasti", dunque in totale € 5.091.697,50=.

Da evidenziare, in relazione all'organizzazione didattica, la diversificazione dei settori interessati dai corsi che, in risposta ai fabbisogni di professionalità specifiche del tessuto produttivo provinciale, oltre al tradizionale settore cura e benessere della persona (Acconciatori ed Estetiste), vedono coinvolti i settori: Meccanico (macchine utensili), Riparazione veicoli a motore, Impiantistico elettrico, Impiantistico termoidraulico, Grafico, Informatico, Ristorazione alberghiera.

Significativa è anche l'azione a favore degli allievi diversamente abili, con l'attivazione di innovativi percorsi sia su Aprilia che su Latina.

L'anno scolastico e formativo 2015/2016 registrava invece n. 58 azioni formative, di cui n. 54 percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (n. 19 primi anni, n. 18 secondi anni e n. 17 terzi anni) e n. 4 corsi per allievi diversamente abili, a fronte di una sovvenzione regionale pari ad € 4.613.800,02 (come rimodulata nell'importo in base agli effettivi allievi frequentanti).

Numerose e significative, compatibilmente con le risorse finanziarie in assegnazione, sono le operazioni spending review e di razionalizzazione della spesa realizzate nel corso dell'esercizio 2016, in rapporto e in proporzione ai necessari servizi comunque attivati per garantire il buon funzionamento delle varie sedi formative dell'Agenzia Latina Formazione e Lavoro.

Significativo è anche il contenimento della spesa del personale, nel rispetto delle limitazioni e del reclutamento residuale possibile ai sensi di legge.

Per quanto concerne la gestione dell'immobiliare EX CIAPI di Latina (ora denominato "Campus dei Mestieri"), adibito a sede scolastica e formativa dell'Agenzia Latina Formazione e Lavoro, è opportuno evidenziare come l'intero complesso sia stato trasferito, con provvedimento del Presidente della Giunta Regionale del Lazio, in proprietà della Provincia di Latina, già nel corso dell'anno 2008

e, a decorrere da detta annualità, affidato in comodato d'uso gratuito all'Agenzia stessa che ne cura la gestione in virtù delle risorse regionali dedicate.

L'Agenzia ha l'onere quindi di provvedere alla gestione dell'intero complesso attraverso l'utilizzo di apposite risorse regionali (annualmente trasferite alla Provincia di Latina e da questa erogate all'Agenzia), importo che rende possibili interventi in relazione ai seguenti servizi:

- Custodia e Portierato;
- Assicurazione del Fabbricato Campus dei Mestieri: RC, Furto e Incendio;
- Manutenzione Straordinaria;
- Manutenzione Ordinaria e piccoli interventi di adeguamento strutturale;
- Utenze;
- Telefonia, trasmissione dati, collegamenti internet e intranet;
- Servizio di pulizia;
- Servizio di Manutenzione del Verde;
- Servizio di derattizzazione e disinfestazione degli ambienti;
- Gestione Impianto di Depurazione;
- Servizio di Prevenzione e Protezione Rischi (RSPP).

Per ciò che concerne le sedi formative dell'Agenzia Latina Formazione e Lavoro e attive nel territorio provinciale, è opportuno segnalare che, fatta eccezione per l'immobile con sede in Fondi (in locazione), le altre strutture (Aprilia, Latina e Terracina) sono in proprietà della Provincia di Latina e attribuite in gestione con contratto di comodato d'uso gratuito all'Agenzia stessa.

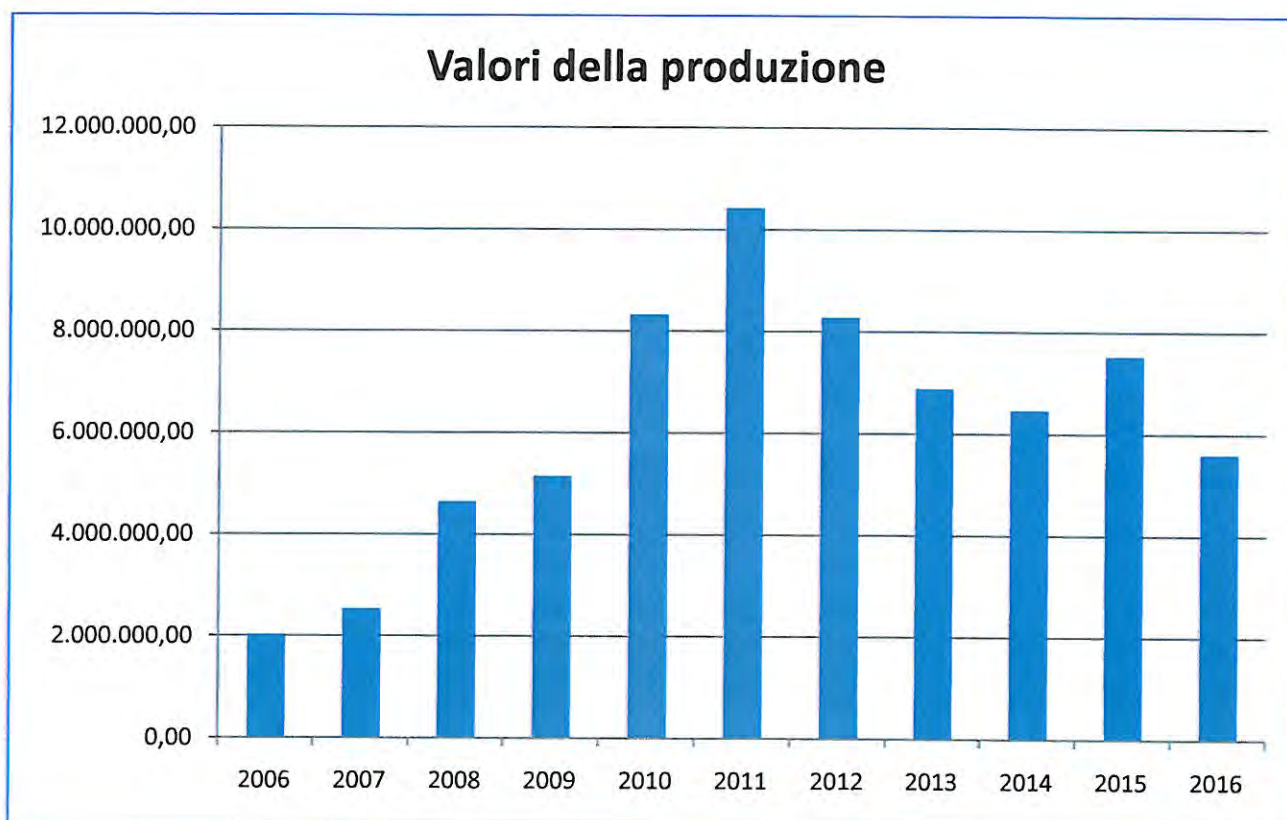
4 - I DATI DI BILANCIO

Il bilancio 2016 si chiude in pareggio.

In particolare il totale dei ricavi è pari ad € 5.595.627,00 con un più che significativo decremento rispetto all'anno formativo precedente (vedi grafico).

Il valore della produzione 2016 è chiaramente inferiore a quello del 2015 in quanto nel corso d'esercizio non sono stati gestiti ed attuati progetti speciali (interventi anticrisi, azioni di sistema, tirocini d'inserimento lavorativo finanziati con risorse FSE, promossi direttamente dalla Provincia di Latina e/o dalla Regione Lazio), ad esclusione del progetto "Uguali ma Diversamente Unici" finanziato dalla Provincia di Latina nell'ambito degli annuali interventi per l'assistenza specialistica.

2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
2.018.250,00	2.528.315,00	4.639.216,00	5.142.693,00	8.324.458,00	10.420.902,00	8.269.830,00	6.880.380,00	6.458.143,00	7.522.776,00	5.595.627,00



Anticipando l'analisi delle più importanti poste di bilancio, si riportano in sintesi i dati del resoconto contabile effettuando una comparazione con i precedenti esercizi 2013, 2014 e 2015.

RICAVI

RICAVI	Consuntivo 2013	Incidenza % sul totale dei ricavi 2013	Consuntivo 2014	Incidenza % sul totale dei ricavi 2014	Consuntivo 2015	Incidenza % sul totale dei ricavi 2015	Consuntivo 2016	Incidenza % sul totale dei ricavi 2016
Contributi in conto esercizio (su attività)	6.103.268,00	90,80	5.872.552,00	90,88	6.919.752,00	91,98	4.847.954,00	86,64
Contributi in conto capitale	511.110,00	7,60	511.110,00	7,90	511.110,00	6,79	701.779,00	12,54
Ricavi delle vendite e prestazioni	38.823,00	0,58	54.480,00	0,84	91.914,00	1,23	42.899,00	0,77
Ricavi e proventi diversi	20.000,00	0,30	20.000,00	0,31	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	148,00	0,00	148,00	0,00	327,00	0,00	28,00	0,00
Altri proventi straordinari	48.352,00	0,72	3.309,00	0,06	49,00	0,00	2.995,00	0,05
Totale Ricavi	6.721.701,00	100%	6.461.599,00	100%	7.523.152,00	100%	5.595.655,00	100%

COSTI

COSTI	Consuntivo 2013	Incidenza in % sul totale dei costi	Consuntivo 2014	Incidenza in % sul totale dei costi	Consuntivo 2015	Incidenza in % sul totale dei costi	Consuntivo 2016	Incidenza in % sul totale dei costi
Costi per servizi	3.619.811,00	53,85	3.535.148,00	54,71	4.258.604,00	56,61	3.055.062,00	54,66
Costi per godimento beni di terzi (affitti)	186.859,00	2,78	138.573,00	2,14	143.732,00	1,91	133.484,00	2,38
Costi di personale (Salari, oneri soc. - TFR)	2.421.653,00	36,03	2.383.531,00	36,89	2.406.412,00	31,99	2.144.424,00	38,28
Ammortamenti (immobilizzazioni materiali e immateriali)	227.218,00	3,38	207.877,00	3,22	219.824,00	2,92	174.100,00	3,11
Oneri diversi di gestione	228.559,00	3,40	178.392,00	2,76	484.761,00	6,44	76.795,00	1,37
Oneri Finanziari	3.773,00	0,06	3.510,00	0,05	4.379,00	0,06	4.709,00	0,08
Altri Oneri straordinari	20.780,00	0,31	8.555,00	0,13	7.100,00	0,09	0,00	0,00
Totale	6.708.653,00	99,81	6.455.586,00	99,90	7.524.812,00	100,02	5.588.574,00	99,88
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	21.165,00	0,31	0,00		78,00	0,00	781,00	0,01
Imposte differite sul reddito d'esercizio	-1.458,00	-0,02	-690,00		-6.740,00	-0,09	0,00	0,00
Imposte anticipate sul reddito d'esercizio	-6.659,00	-0,10	6.703,00	0,10	5.002,00	0,07	6.300,00	0,11
Totale Costi	6.721.701,00	100%	6.461.599,00	100%	7.523.152,00	100%	5.595.655,00	100%
Utile/Perdita di Bilancio	0,00		0,00		0,00		0,00	

5 - Risorse Umane - Organizzazione

La complessa questione relativa alla gestione del personale in forza all'Agenzia Latina Formazione e Lavoro e, quella, invero ancor più problematica, relativa al reclutamento di unità lavorative aggiuntive ma necessarie, anzi indispensabili, per garantire una buona gestione amministrativa e contabile della società, oltreché per assicurare un corretto svolgimento delle attività didattiche programmate e di segreteria a supporto, va senz'altro vista, come giustamente osservato dal Comitato per l'esercizio del controllo analogo, all'interno del quadro generale delle attività pianificate che ne giustifica le necessità nonché, della struttura organizzativa societaria e della dotazione organica vigente, detta ultima posta in relazione con l'organico in forza all'azienda con specifica dei ruoli ed incarichi rivestiti da ciascuno dei dipendenti a tempo indeterminato, fermo restando, naturalmente, gli indirizzi vincolanti forniti dal socio unico della Latina Formazione e Lavoro S.r.l., nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci riunitasi in data 19/05/2016 per l'approvazione del bilancio societario chiuso al 31/12/2015, come riportati nel presente documento.

Giova ricordare in proposito che l'Agenzia, al momento della sua costituzione (anno 2005), prevedeva un organico pari a n. 83 unità lavorative, di cui n. 35 provenienti dagli ex Enti Privati Convenzionati riassorbiti all'interno degli organici della società, e n. 48 provenienti dalla Provincia di Latina in situazione di distacco funzionale (dette ultime già alle dipendenze della Regione Lazio).

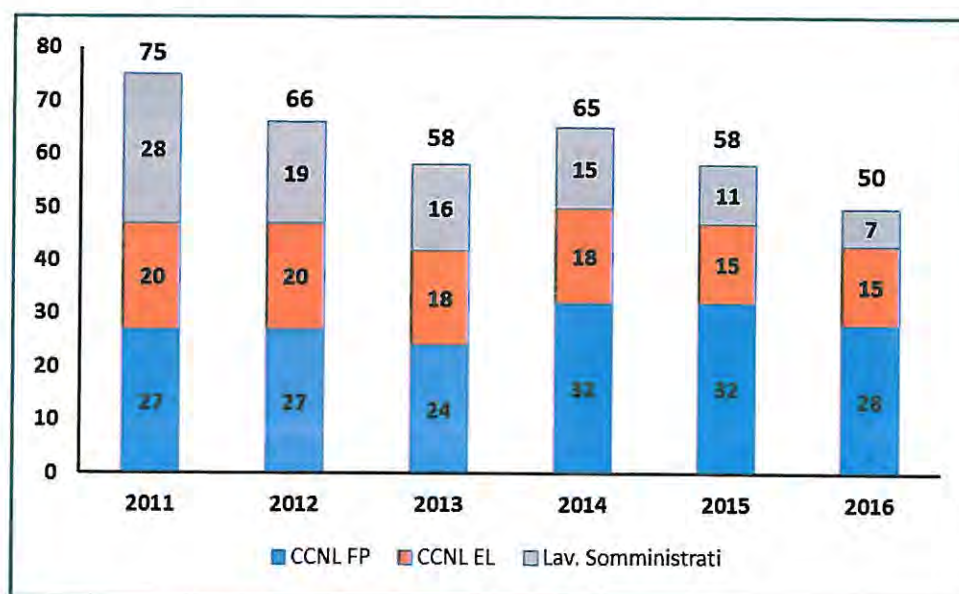
Nel corso degli anni, tuttavia, a fronte di un più che significativo incremento delle attività formative e di politica attiva del lavoro, l'Agenzia, oltre a non aver mai avuto a disposizione le unità di personale inizialmente previste (n. 83), ha di contro registrato un fenomeno tendenzialmente opposto, ossia un decremento numerico del personale necessario a garantire la funzionalità dell'Ente e le attività scolastiche (di fatto un decremento di n. 20 unità rispetto alle previsioni iniziali).

Nel corso del tempo, la situazione relativa alla gestione del personale, si è ulteriormente complicata per effetto dei numerosi collocamenti a riposo disposti in ragione dei dipendenti in età pensionabile, motivo per cui l'Agenzia si è vista costretta, specialmente a decorrere dall'anno 2010 in avanti, per sopperire alla carenza di personale in organico, a far sistematicamente ricorso ad unità di personale con incarichi a termine, utilizzando in particolar modo il lavoro somministrato ed altre forme di lavoro flessibile.

In merito alla dotazione in organico dell'Agenzia Latina Formazione e Lavoro si riporta la situazione in essere a partire dall'annualità 2011 (nel mese di settembre 2011 prende avvio la gestione societaria condotta dal nuovo organo di amministrazione societaria, ossi un amministratore unico in luogo del precedente CdA):

- ✓ Al 31/12/2011: N. 47 dipendenti a tempo indeterminato, di cui n. 27 con CCNL della F.P. e n. 20 con CCNL degli Enti Locali, oltre a n. 28 lavoratori somministrati. In totale n. **75**;
- ✓ Al 31/12/2012: N. 47 dipendenti a tempo indeterminato, di cui n. 27 con CCNL della F.P. e n. 20 con CCNL degli Enti Locali, oltre a n. 19 lavoratori somministrati. In totale n. **66**;
- ✓ Al 31/12/2013: N. 42 dipendenti a tempo indeterminato, di cui n. 24 con CCNL della F.P. e n. 18 con CCNL degli Enti Locali, oltre a n. 16 lavoratori somministrati. In totale n. **58**;
- ✓ Al 31/12/2014: N. 50 dipendenti a tempo indeterminato, di cui n. 32 con CCNL della F.P. e n. 18 con CCNL degli Enti Locali, oltre a n. 15 lavoratori somministrati. In totale n. **65**;
- ✓ Al 31/12/2015: N. 47 dipendenti a tempo indeterminato, di cui n. 32 con CCNL della F.P. e n. 15 con CCNL degli Enti Locali, oltre a n. 11 lavoratori somministrati. In totale n. **58**;
- ✓ Al 31/12/2016: N. 43 dipendenti a tempo indeterminato, di cui n. 28 con CCNL della F.P. e n. 15 con CCNL degli Enti Locali, oltre a n. 7 lavoratori somministrati. In totale n. **50**;

Il grafico seguente sintetizza l'andamento della dotazione organica:



Si evince come, con riferimento all'annualità 2011, l'organico si sia ridotto progressivamente e complessivamente di nr. 25 unità.

E' opportuno evidenziare come la revisione della struttura organizzativa e la nuova definizione della dotazione organica dell'Agenzia Latina Formazione e Lavoro, approvata dall'assemblea dei soci in data 03/08/2012, preveda n. 65 unità di personale (distinti per livelli, categorie e profili professionali necessari, con la sola esclusione dei docenti e tutor esterni).

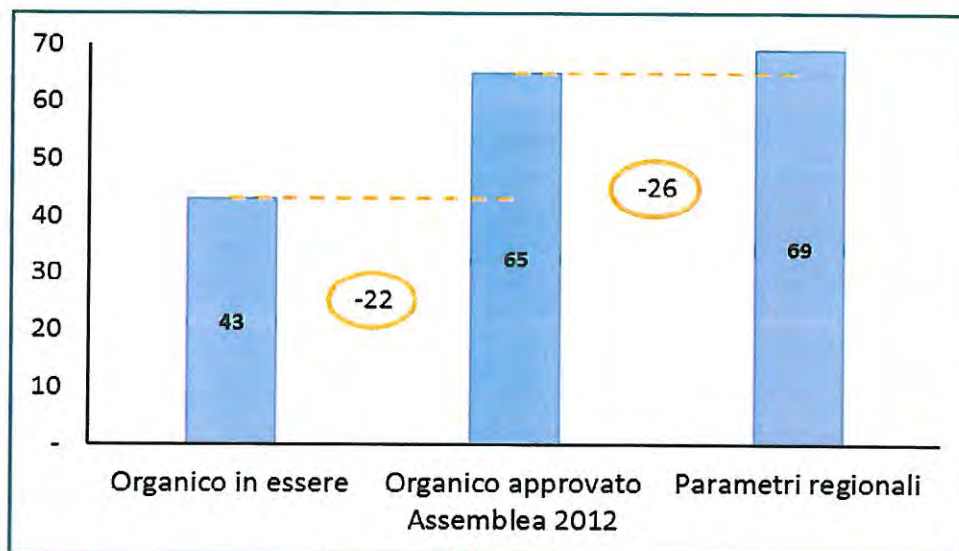
L'anno scolastico e formativo 2015-2016 chiude con non poche difficoltà di gestione organizzativa, dal momento che l'organico in questo periodo, almeno fino al 31/07/2016, è pari a n. 47 unità con contratto di lavoro a tempo indeterminato e n. 10 unità avviate con contratto di somministrazione lavoro, dunque in totale n. 57 lavoratori.

Oggi, a fronte di un organico previsionale pari a n. 65 unità, l'Agenzia ha in forza solamente n. 43 lavoratori con contratto di lavoro a tempo indeterminato, dal momento che l'iniziale numero di 47 si è ulteriormente ridotto per effetto di recenti collocamenti a riposo.

La oggettiva difficoltà in cui viene a trovarsi attualmente l'Agenzia, con un organico effettivo ridotto ormai a n. 43 unità, nell'assolvere a compiti di natura rendicontuale e di bilancio societario, ad adempimenti amministrativi, di segreteria didattica, di conduzione generale dell'Istituzione Formativa e, nel contempo, a tutto quanto richiesto dall'iter amministrativo autorizzatorio, di monitoraggio e controllo, posto in essere sia dalla Regione Lazio che dalla Provincia di Latina, impone immediate misure risolutive delle problematiche connesse con la gestione e reclutamento del personale, anche e soprattutto per garantire almeno gli standard minimi di efficienza nelle attività societarie e scolastiche programmate.

Peraltro l'Agenzia Latina Formazione e Lavoro, rispetto ai requisiti dimensionali relativi alle sedi formative e alle figure professionali, armonizzati e resi omogenei a livello regionale, secondo parametri fissati dalla stessa Regione Lazio quali standard minimi di riferimento, è sicuramente sottodimensionata in termini di unità di personale utilizzato (figure di governo e di sistema e personale amministrativo), se posta in relazione ai volumi di attività (sedi formative, numero dei corsi, numero di allievi e ore di didattica frontale) e i parametri regionali cui far riferimento per la quantificazione del personale (formatore e non), come stabiliti al fine di poter garantire una offerta formativa di qualità e relativa razionalizzazione della spesa.

Il grafico seguente evidenzia il sottodimensionamento dell'Agenzia rispetto alla dotazione organica approvata dall'Assemblea dei soci nel 2012 (-22 risorse) e rispetto all'organico ideale calcolato in base ai parametri regionali (-26 risorse).



La tabella che segue riporta e quantifica le unità di personale in carico all'Agenzia al 31/12/2016, ossia **n. 50** unità diversamente contrattualizzate, oltre al direttore generale, dunque numericamente ben al di sotto della previsione di dotazione organica approvata dall'assemblea ordinaria dei soci in data 03/08/2012 (l'ottimale organico è infatti previsto in 65 unità di personale).

Agenzia Latina Formazione e Lavoro S.r.l. - dotazione organica al 31/12/2016			
Livello/categoria	Contratto	Rapporto di lavoro	Unità
Categoria B	CCNL EE LL	INDETERMINATO	5
Categoria C	CCNL EE LL	INDETERMINATO	7
Categoria D	CCNL EE LL	INDETERMINATO	3
Livello I	CCNL Formazione Professionale	INDETERMINATO	1
Livello III	CCNL Formazione Professionale	INDETERMINATO	1
Livello IV	CCNL Formazione Professionale	INDETERMINATO	8
Livello V	CCNL Formazione Professionale	INDETERMINATO	10
Livello VI	CCNL Formazione Professionale	INDETERMINATO	4
Livello VII	CCNL Formazione Professionale	INDETERMINATO	2
Livello VIII	CCNL Formazione Professionale	INDETERMINATO	1
Livello IX	CCNL Formazione Professionale	INDETERMINATO	1
Livello III	CCNL Formazione Professionale	LAVORO SOMMINISTRATO	4
Livello V	CCNL Formazione Professionale	LAVORO SOMMINISTRATO	3
Totale unità di personale:			50
Direttore Generale	Dirigente - CCNL EE LL	DETERMINATO	1
Totale complessivo:			51

L'elaborazione di una proposta relativa al piano delle assunzioni da parte dell'Agenzia, società in house providing, interamente partecipata dalla Provincia di Latina e quindi sotto il controllo pubblico, deve scrupolosamente osservare le disposizioni di legge vigenti e concernenti limitazioni in materia di personale, tenendo necessariamente nella giusta e dovuta considerazione le medesime limitazioni previste per gli enti locali riguardo ad assunzioni e contenimento della spesa.

Il piano delle assunzioni, tenuto conto dell'evoluzione normativa in materia di amministrazione, gestione, organizzazione e controllo delle società partecipate dagli Enti Locali, con particolare riferimento all'attuale disposizione recata dall'art. 19, comma 5, del D.lgs. 175/2016, che ha sostituito quella previgente contenuta nell'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2009 n. 133 e successivamente più volte modificato e integrato, soggiace tra l'altro, ai fini di una sua pratica attuazione, ad un atto di indirizzo dell'Ente partecipante, nel caso specifico la Provincia di Latina, socio unico dell'Agenzia.

Il piano delle assunzioni, conseguentemente a quanto finora evidenziato, non può che avere come obiettivo la realizzazione, secondo un programma di assunzioni da avviare e completare nel triennio 2017, 2018 e 2019, di una struttura organizzativa e dotazione organica analoga a quella approvata dall'assemblea ordinaria dei soci in data 03/08/2012; un piano che sia realizzabile nel rispetto delle opportunità assunzionali offerte dalle vigenti disposizioni di legge e dei principi generali di riduzione dei costi del personale come imposti dalla norma tempo per tempo vigente e, soprattutto, nel rispetto, in ordine al reclutamento, dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità.

6 - CONCLUSIONI

Nell'insieme i risultati dell'attività svolta dell'esercizio 2016 sono notevoli, così come accaduto negli esercizi precedenti, a decorrere dall'anno 2006 in avanti, soprattutto se si considerano detti risultati a fronte delle criticità che sono state affrontate, da quelle logistiche e didattiche a quelle organizzative e gestionali.

Nel corso degli ultimi anni è stato raggiunto un notevole livello quantitativo delle attività, dunque l'obiettivo prioritario resta quello dei tempi più recenti, ossia di migliorarne l'aspetto qualitativo della didattica e della gestione sia amministrativa che societaria, ottimizzando le risorse disponibili, sia umane che finanziarie e strutturali, migliorando gli aspetti organizzativi, i processi lavorativi e la logistica in generale.

Da segnalare che nel corso dell'anno 2016 l'Agenzia ha ottenuto l'accreditamento nel sistema regionale, attualmente limitatamente alla sede formativa di Terracina, per l'organizzazione e gestione di attività per adulti in formazione continua, superiore e dell'orientamento, tipologie di azioni formative ammissibili a finanziamento con risorse FSE.

Ciò posto, corre comunque l'obbligo di evidenziare come nel corso dell'intero anno 2016, con particolare riferimento all'anno scolastico 2016-2017, l'organo di amministrazione societaria sia stato costretto, in più di qualche occasione, a segnalare al socio unico (Provincia di Latina), gravi criticità in ordine alla gestione societaria, ossia l'esigua disponibilità finanziaria (cassa) che ormai costituisce una costante per l'Agenzia, tale da non consentire i pagamenti dovuti a fronte dei numerosissimi impegni assunti in ragione di una pur oculata gestione dell'anno scolastico e formativo.

E' notorio come la normativa e le direttive regionali in materia, in relazione al programma di attività 2016/2017, prevedano che, trascorsi n. 30 giorni dall'avvio dell'anno scolastico, previa presentazione di fattura e verifica "ex ante" circa l'effettivo avvio dei percorsi formativi, l'Istituzione Formativa (Agenzia Latina Formazione e Lavoro), possa chiedere ed ottenere un primo svincolo pari al 45% dell'intero ammontare assegnato ed impegnato sui capitoli di bilancio regionale per il finanziamento del programma di attività stesso.

Nei precedenti anni scolastici e formativi, pur nelle more del concretizzarsi dei trasferimenti finanziari regionali, la Provincia di Latina ha sempre ed opportunamente anticipato somme a valere sui capitoli di bilancio provinciale, sopperendo così agli ormai cronici ritardi della Regione Lazio rispetto alle procedure di accreditamento delle risorse economiche, agevolando nel contempo e in tal modo, l'Agenzia nei pagamenti da effettuare nel corso dell'anno scolastico.

Purtroppo in questo periodo la Provincia di Latina non è più in grado di concedere anticipazioni finanziarie e quindi l'organo di amministrazione societaria, soprattutto in questi primi mesi dell'anno 2017, ha evidenti difficoltà nel procedere, come di consueto e sulla base degli impegni assunti, al pagamento delle spese strettamente correlate allo svolgimento delle attività scolastiche (retribuzioni e contributi previdenziali per il personale dipendente, pagamento fatture a favore dei fornitori, delle

ditte che hanno in appalto lavori e servizi, utenze, compensi ai collaboratori esterni, tra docenti, codocenti, consulenti etc.).

L'organo di amministrazione, nel mentre rassicura l'assemblea che è allo studio qualche ulteriore intervento (nella misura ancora possibile) di razionalizzazione delle risorse e della spesa, auspica comunque che entro breve l'Agenzia possa introitare, almeno in parte, le somme assegnate dalla Regione Lazio per l'anno scolastico corrente ed evitare così contestazioni dei lavoratori e, soprattutto, azioni legali da parte di fornitori di beni e servizi per il mancato pagamento dei loro crediti.

Particolare impegno è ancora richiesto sul versante logistico al fine di raggiungere una dotazione strutturale funzionale agli scopi societari entro i prossimi anni.

Per il futuro si prevede il perseguimento di obiettivi che pongano l'Agenzia al centro della crescita professionale e culturale dei giovani e degli adulti della provincia di Latina.

Nella proiezione evolutiva della Latina Formazione e Lavoro si è cercato di ottemperare a due esigenze fondamentali, quella di rendere operative le strategie per l'avvio ed il consolidamento dell'azienda e quella del mantenimento delle spese su livelli congrui, entrambe concepite per conciliare opportunamente il caratteristico servizio sociale con gli opportuni equilibri di bilancio.

L'ammontare dei costi ha seguito in maniera proporzionale la tipologia di attività realizzate e degli investimenti in termini di strutture, con assoluti criteri di copertura economico-finanziaria.

La Società ha operato in questo anno con prudenza e rigore, mostrando massima attenzione a tutti gli adempimenti di legge e fronteggiando al meglio delle possibilità le emergenze, sia di carattere didattico che di amministrazione societaria, non trascurando gli aspetti legati all'organizzazione dei processi lavorativi, ottenendo ***l'importante risultato della chiusura del bilancio in pareggio***, in perfetta sintonia con gli scopi della Società.

Pertanto Vi invitiamo ad approvare il presente bilancio.

Latina, 28 marzo 2017

L'Amministratore Unico
Dott. Francesco Ulgiati